



AOV notizie

2
2003

Periodico di informazione
del Distretto Orafo
di Valenza
a cura dell'Associazione
Orafo Valenzana.

Edito da
AOV SERVICE s.r.l.
15048 Valenza (AL)
Piazza Don Minzoni, 1
Tel. 0131 941851
Fax 0131 946609
aov@interbusiness.it
www.valenza.org



**Maria Teresa Armosino ha inaugurato
“Valenza Gioielli” di primavera**

**Nuovo Palamostre: è legge! - 18 marzo
Assemblea Soci - 31 marzo
Elezioni dal 2 al 18 aprile**



Prossimo
appuntamento

“la Qualità è il nostro Gioiello più Prezioso”



Mostra di gioielleria e oreficeria

riservata agli operatori del settore.

4 - 8
ottobre
2003

Per informazioni:

AOV Service s.r.l.
P.zza Don Minzoni, 1
15048 Valenza Italy

tel.: +39 0131 941851
fax: +39 0131 946609

e.mail: aov@interbusiness.it
www.valenza.org



Il Presidente AOV, Vittorio Illario, con il Sottosegretario Maria Teresa Armosino all'inaugurazione di Valenza Gioielli

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL DISTRETTO ORAFO DI VALENZA A CURA DELL' ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA

Numero 2

Anno XVIII° - marzo 2003

Pubblicazione mensile
edita da AOV SERVICE s.r.l.

Reg. Tribunale di Alessandria
n. 350 del 18/12/1986.
Spedizione in abbonamento postale 45%
art. 2 c. 20 b L.662/96
filiale di Alessandria

Direttore responsabile
Vittorio Illario

Coordinamento editoriale
Germano Buzzi

Redattore Capo
Marco Botta

Redazione, impaginazione, grafica
Hermes Beltrame

Fotolito
L&S Fotocromo - Alessandria

Stampa
Arti Grafiche TSG s.r.l. - Asti

Editore
AOV SERVICE s.r.l.
15048 Valenza (AL)
1, piazza Don Minzoni
Tel. 0131 941851 Fax 0131 946609
e-mail: aov@interbusiness.it
http://www.valenza.org

TARIFFE PUBBLICITARIE 2003

POSIZIONI NORMALI

1 pagina	€ 207,00
1/2 pagina	€ 104,00
Annuncio	€ 52,00

POSIZIONI SPECIALI

IV° copertina	€ 517,00
II° copertina	€ 258,00
III° copertina	€ 258,00

4

Primo Piano

- Elezioni per il triennio 2003 - 2004 - 2005
- Assemblea Generale Ordinaria dei Soci
- E' nato ADRIAN !

7

Ultim'Ora

Nuovo Palamostre è Legge!

9

Mostra "Valenza Gioielli" conclusa la XX° edizione di primavera (1-4 marzo 2003)

17

Vita Associativa

Centro di documentazione sull'oreficeria valenzana - Logistica e trasporti nell'Italia del nord-ovest - Movimento Soci AOV - Fondi dalla Regione per i Consorzi dell'Export - Banca e impresa nel nuovo scenario degli accordi di Basilea 2 - Calendario Incontri I.G.I. 2003 - Nuovi servizi per i soci AOV: International Advisers e Noicom - Premio "Vita da artigiano Cassa di Risparmio di Alessandria - Agenda 2003 periodo: dal 3 febbraio al 4 marzo - Consorzio Garanzia Credito della piccola impresa e dell'artigianato orafo, argentero e affini.

25

Consorzio di Formazione

Corsi di Formazione D.Lgs. 626/94 e 242/96
Corsi Serali "Luigi Illario" anno scolastico 2002/2003.
Concorso Scuole Orafe2003.

29

Mi ritorna in mente...

Martino De Nava ha visto la Madonna - di FRANCO CANTAMESSA

32

Notizie C.C.I.A.A. Alessandria

Contributi alle imprese anno 2003: fiere estere, qualità, web e formazione.

33

Il Consulente

Sicurezza: vince il modello Valenza
(a cura di LIONEL SMIT)
Disposizioni in materia di condoni fiscali, concordati e sanatorie.
(a cura di MASSIMO COGGIOLA)

38

Mostre e Fiere del Settore

La Fiera di Vicenzasbarca a Dubai - Vicenzaoro2: per verificare le esigenze di mercato - Vicenza Arte - Consegnati a Vicenza i Premi RAPP - Inhorgenta Europe 2003 - Oroarezzo 2003.

43

Calendario Fiere 2003

46

Notizie del Settore

Export orafo-argentero ancora in flessione nel terzo trimestre 2002 - Tassi effettivi globali e tassi soglia antiusura - Tahitian Pearl Trophy 2003/2004 - Emagold Europa: Fabrizio Torrini è il nuovo Presidente - Disciplina metropolitana: verifica periodica delle bilance - Legge 17 gennaio 2000, n. 7 recante "Nuova Disciplina del mercato dell'oro"

52

Notizie Varie

Comitato Leonardo Italian Quality Committee - Poste Italiane informa: www.poste.it La posta in ogni posto - Imposta di pubblicità: esenzione per i mezzi di trasporto - Comunicato Cittadini dell'Ordine s.p.a.

55

Schede

"Federalpol" Servizio di informazioni commerciali
"Banca delle Professionalità" Servizio di ricerca personale
"Telemaco" Servizio di rilascio certificati e documenti camerali.



Elezioni per il triennio 2003 - 2004 - 2005

Il 2003 è anno di elezioni. Lo Statuto ed il Regolamento chiamano i Soci ad eleggere i nuovi organi associativi per il triennio 2003 - 2004 - 2005 e, in particolare:

- Il Consiglio di Amministrazione
- Il Collegio dei Revisori dei Conti
- Il Collegio dei Probi Viri

Successivamente, il Consiglio di Amministrazione eleggerà il Presidente, il Vice-Presidente e le altre cariche statutarie. Le norme per le elezioni (*v. Regolamento in "AOV NOTIZIE" n° 1/2003, pagg. 20 e seguenti*) prevedono che la Commissione elettorale (*v. riquadro*) formi una lista di candidati, con un numero superiore al numero dei Consiglieri da eleggere. Tutti i soci in regola con la posizione associativa riceveranno la scheda elettorale che riporta la lista proposta della Commissione e spazi in bianco per espressioni di voto a nominativi diversi dai candidati in lista: opera infatti il principio che tutti i soci hanno diritto all'elettorato passivo. Possono essere votati sino a 21 nominativi

(pari cioè ai Consiglieri eleggere, semprechè l'Assemblea del giorno 31 marzo - vedi oltre - non modifichi detto numero di componenti il Consiglio).

Presso la sede verrà predisposta l'urna per l'inserimento delle schede elettorali: come per il passato è possibile anche far pervenire la scheda chiusa tramite posta. In ogni caso, si rinvia alle schede elettorali, che riportano le istruzioni per l'espressione del voto).

Il periodo per le votazioni è stato fissato nei giorni dal 2 al 18 aprile 2003, entro le ore 14.30 di detto giorno.

Lo scrutinio inizierà immediatamente alla chiusura delle votazioni.

Il giorno lunedì 31 marzo si terrà l'Assemblea Generale Ordinaria dell'Associazione. Nella pagina seguente è riprodotto l'avviso di convocazione.

**Si vota
dal 2 al 18 aprile
2003**

(termine ore 14:30 del 18/04/2003)

COMMISSIONE ELETTORALE

**Giuseppe Verdi
Giulio Ponzone
Francesco Roberto
Paolo Staurino
Andrea Raccone**



ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEI SOCI

per il giorno 30 marzo 2003 alle ore 23.30 in prima convocazione e,
in seconda convocazione per il giorno

lunedì 31 marzo 2003 - ore 18.45
presso la Hall Palazzo Mostre - Valenza, Via Tortona

con il seguente

ORDINE DEL GIORNO

- 1) Nomina del Presidente dei lavori assembleari**
- 2) Relazione del Presidente dell'Associazione**
Iniziativa editoriale "Adrian"
Progetto Qualità/Certificazione di Prodotto
- 3) Bilancio Consuntivo 2002 e Preventivo 2003**
Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti
- 4) Lavori della Commissione Elettorale:**
comunicazione della lista dei candidati
al rinnovo del Consiglio di Amministrazione
- 5) Elezione del Collegio dei Probi Viri**
- 6) Varie ed eventuali**

Si informa che il Bilancio 2002
è in visione per i Soci presso la sede sociale, in orario d'ufficio.

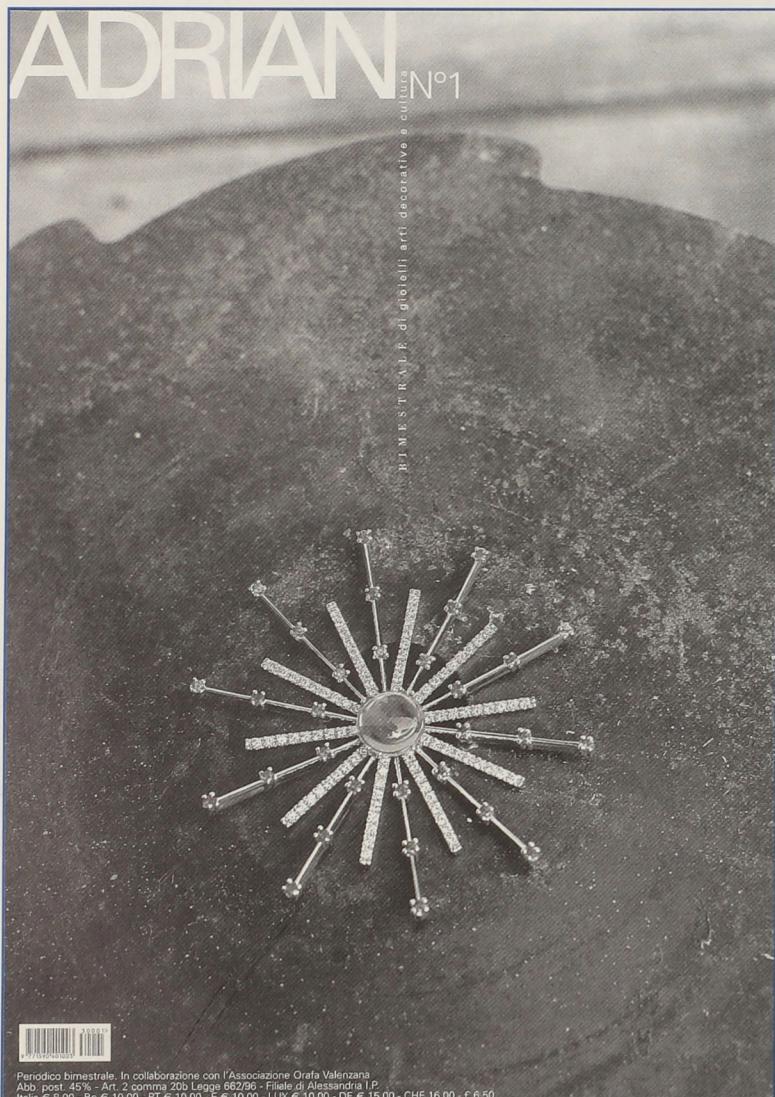
I Soci sono invitati al cocktail che si terrà alle ore 20.30 presso il Palazzo Mostre



....E' nato ADRIAN !

Nel corso dell'ultima edizione di "Valenza Gioielli" è stata distribuita la nuova rivista edita da AOV Service s.r.l.: ADRIAN

Riportiamo di seguito l'editoriale di **Roland Smit**, che oltre a ricoprire la carica di Addetto Stampa AOV, è il condirettore della nuova rivista.



Qual'è l'identikit di Adrian?

Assomiglia all'affascinante Adrian (Richard Gere) di "American Gigolò", sex-symbol" e sofisticato, ma anche colto, tenero e sensibile? O al grande Imperatore filosofo romano trattagiato da Marguerite Yourcenar nel celebre libro "Le memorie di Adriano"?

L'uno e l'altro. Sì, perchè Adrian è comunque protagonista del suo tempo, lo domina con saggezza e buon gusto.

Ecco perchè abbiamo pensato di battezzare questa nuova rivista Adrian. Essa vuole rivolgersi a quel pubblico che non si sente adeguatamente rappresentato dai media oggi in circolazione, troppo attenti al facile sensazionalismo ed alla volgarità mascherata da moda up-to-date, a totale discapito dell'eleganza.

Adrian è anche metafora dell'individuo - uomo o donna che sia - alla ricerca di valori e stili di vita all'insegna del prestigio, dell'esclusività, del piacere, della qualità, della selettività, tutti elementi che trascendono il puro lusso ostentativo.

Adrian si propone, dunque, come medium "alternativo" nel senso più nobile del termine, vale a dire distintivo rispetto alla massa, in virtù sia dei suoi contenuti che dalla sua immagine grafica. E lo fa affrontando temi e punti di vista alquanto diversi da quelli tradizionali.

Anche nelle illustrazioni, sempre glamour, ma con un tocco di innovazione in più. La missione è sempre quella di contribuire a promuovere e valorizzare l'inarrivabile perfezione stilistica e qualitativa della gioielleria made in Italy, di cui Valenza è senza dubbio parte integrante in modo assoluto. Benvenuti, allora, a casa di Adrian: sarà un ospite perfetto e saprà tenerci compagnia piacevolmente, mettendoci sebto a nostro agio col suo stile autentico, unico e inimitabile (Roland Smit)

.....Anche nelle illustrazioni, sempre glamour, ma con un tocco di innovazione in più.

La missione è sempre quella di contribuire a promuovere e valorizzare l'inarrivabile perfezione stilistica e qualitativa della gioielleria made in Italy, di cui Valenza è senza dubbio parte integrante in modo assoluto.

Benvenuti, allora, a casa di Adrian: sarà un ospite perfetto e saprà tenerci compagnia piacevolmente, mettendoci sebto a nostro agio col suo stile autentico, unico e inimitabile (Roland Smit)



Nuovo Palamostre: è Legge !

Oltre 6 milioni di Euro dalla Regione Piemonte

Al momento di andare in stampa giunge la notizia più attesa: la definitiva approvazione della Legge regionale per la costruzione del Palazzo Mostre di Valenza con il relativo stanziamento - nel bilancio 2003 per cassa e competenza - di 6.197.500 euro, pari a 12 miliardi di lire. Un intervento legislativo senza precedenti per Valenza, che tutto il Piemonte ci invidia, ma un segnale forte per l'importanza di Valenza e delle sue imprese nel contesto regionale. Grande soddisfazione in Associazione, nella Fin.Or.Val. - la cui esistenza si è rivelata determinante per la credibilità dell'iniziativa - ma non solo: **si profila concretamente una realizzazione di tutti gli "attori" del territorio**, pubblici e privati. La Regione con il Comune, la Provincia, la Camera di Commercio, il sistema delle Fondazioni e la banca locale; le Associazioni e le loro espressioni e soprattutto **Voi che state leggendo queste righe, Orafi valenzani**. Solo un attimo, tuttavia, per la legittima soddisfazione perché nuovi impegni già premono per lo sviluppo del programma tracciato (e finanziato) con il Protocollo d'Intesa. Sottolineiamo una nota soltanto: il Palazzo espositivo polifunzionale di Valenza era un argomento.... ora è una legge!

Vittorio Illario

Disegno di Legge Regionale n° 464

Partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione della Società EXPO PIEMONTE S.p.A.

- Presentato dalla Giunta regionale in data 13 novembre 2002
- Assegnato alla 1^a Commissione in sede referente in data 21 novembre 2002
- Testo licenziato dalla commissione referente il 13 dicembre 2002
- **Approvato in aula il 18 marzo 2003**, con emendamenti sul testo, con 32 voti favorevoli, 3 voti contrari, 1 astenuto e 1 non votante

Art. 1 - Finalità

1. Al fine di valorizzare le produzioni orafe delle imprese che operano nel distretto industriale di Valenza e di favorire lo sviluppo economico e sociale del territorio nel quadro di un articolato sistema espositivo regionale, la Regione promuove con gli enti pubblici e privati rappresentativi degli interessi locali coinvolti, la costituzione della società per azioni "Expo Piemonte S.p.A.".

Art. 2 - Oggetto sociale

1. L'oggetto sociale ricomprende l'attività di progettazione, esecuzione e definitiva realizzazione di una struttura fieristica espositiva polifunzionale.

2. Nell'ambito delle finalità di cui all'articolo 1, la società può realizzare tutte le operazioni mobiliari e immobiliari necessarie al perseguitamento dell'oggetto sociale, ivi compresa la cessione in affitto della struttura fieristica a favore di soggetti che risultino particolarmente qualificati per la sua conduzione e gestione.

Art. 3 - Modalità di partecipazione

1. Al fine di acquisire la partecipazione di cui all'articolo 1, la Giunta regionale è autorizzata a conferire mandato senza rappresentanza, ai sensi dell'articolo 1703 e seguenti del codice civile, all'Istituto finanziario regionale piemontese Finpiemonte S.p.A.

2. La partecipazione di cui al comma 1 non può superare la soglia del 50 per cento del capitale sociale della "Expo Piemonte S.p.A.". La partecipazione è limitata alla fase di costruzione dell'opera e non può comunque comportare ulteriori oneri per la Regione per le attività di gestione economico-finanziaria del polo fieristico.

3. Le modalità di provvista dei mezzi finanziari occorrenti, la definizione dei limiti del mandato ed ogni altro aspetto del rapporto contrattuale intercorrente tra la Regione ed il suo mandatario, trovano disciplina in appositi provvedimenti amministrativi che devono specificamente prevedere l'attivazione di verifiche periodiche sull'ottemperanza dell'operato di Finpiemonte S.p.A. alle istruzioni regionali.

Art. 4 - Controlli

1. In concomitanza con la predisposizione da parte degli amministratori di "Expo

Piemonte S.p.A." del progetto di bilancio, la Giunta regionale riferisce alla Commissione consiliare competente sull'andamento della gestione sociale e sulla sua rispondenza agli indirizzi regionali.

2. La Giunta regionale esaudisce, altresì, le richieste di informazione avanzate dai consiglieri regionali, acquisendo i necessari elementi conoscitivi da Finpiemonte S.p.A. che, a sua volta, è tenuta a fornirli secondo le modalità e nei limiti stabiliti nella disciplina di cui all'articolo 3, comma 3.

Art. 5 - Disposizione finanziaria

1. Per l'attuazione della presente legge è autorizzata nello stato di previsione della spesa del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2003 la spesa (Oneri derivanti dalla partecipazione alla costituzione di Expo Piemonte S.p.A.) da iscrivere nell'Unità previsionale di base (UPB) 08042 (Programmazione e statistica Rapporti con società a partecipazione regionale - Titolo II Spese di investimento) del bilancio di previsione 2003, pari a euro 6.197.500,00 in termini di competenza e di cassa.

2. All'onere di cui al comma 1 si provvede, per l'anno 2003, riducendo di pari ammontare, in termini di competenza e di cassa la dotazione dell'UPB 09012 (Bilanci e finanze Bilanci - Titolo II spese di investimento) del bilancio di previsione per l'anno 2003. Il presente provvedimento costituisce integrazione dell'elenco (Fondi speciali) allegato al bilancio ove viene aggiunta la voce "Partecipazione della Regione Piemonte alla costituzione della società Expo Piemonte S.p.A.". ■

la nuova tessera
facilita l'ingresso



invia la tua foto
rinnova la tua tessera

Dalle prossime edizioni di Valenza Gioielli
sarà necessario esibire il nuovo documento
per l'ingresso alla fiera di Valenza Gioielli.
Espositori, loro collaboratori e soci AOV
sono invitati a far pervenire le nuove fotografie
alla segreteria dell'associazione.



Associazione Orafa Valenzana

AOV Service s.r.l.

15048 Valenza [AI]-Piazza Don Minzoni, 1 Tel. +39 0131 941851 Fax +39 0131 946609
E mail: aov@interbusiness.it www.valenza.org



Mostra “VALENZA GIOIELLI” Conclusa la XX° edizione di primavera (1/4 marzo):



Maria Teresa Armosino, Sottosegretario all'Economia e alle Finanze ha inaugurato "Valenza Gioielli" (da dx. Daniele Borioli, Vice Presidente della provincia, il Sindaco di Valenza Germano Tosetti, l'on. Eugenio Viale e il Presidente AOV, Vittorio Illario)

Alla chiusura della XX° edizione di "Valenza Gioielli" la notizia più importante proviene dal Consiglio Regionale del Piemonte: all'ordine del giorno delle deliberazioni dell'Assemblea legislativa piemontese del 4 marzo 2003 vi è il disegno di legge n° 464 su "Partecipazione della Regione Piemonte alla società EXPO Piemonte" per la costruzione del nuovo Palazzo Mostre di Valenza.

"Un collegamento ideale tra le fiera 'Valenza Gioielli' di oggi e quella del futuro" ha commentato il Presidente AOV Vittorio Illario che già all'inaugurazione nella giornata di sabato aveva discusso dell'argomento con l'Assessore Regionale Ugo Cavallera, che sin dall'inizio, aveva seguito la proposta di legge della giunta regionale che ora approda all'approvazione del Consiglio Regionale.

In fiera e in tutti gli ambienti di Valenza la notizia è stata accolta con entusiasmo: con l'intervento della legge Regionale il centro espositivo polifunzionale di Valenza passa dagli ottimistici auspici alla dimensione del provvedimento di Legge. Con la legge in fase di approvazione la Regione, tramite Finpiemonte, interviene con una dotazione di 6.197.483 # (pari a 12 miliardi di lire) nella società EXPO Piemonte per il Centro espositivo di Valenza, unitamente al Comune di Valenza, la Provincia di Alessandria, la Cassa di Risparmio di Alessandria, la CCIAA Alessandria, le Fondazioni CR Al e CRT, la Fin.Or.Val (costituita dalle imprese orafe in ambito AOV). I commenti sull'importante evento hanno fatto passare in secondo piano i consuntivi dell'edizione di primavera di "Valenza Gioielli".

Le presenze di operatori professionali hanno superato quota duemila, con un 9% di stranieri. Per le tendenze della moda continua a prevalere l'oro bianco mentre nelle proposte più innovative ai diamanti si uniscono pavè di pietre di colore.



Maria Teresa Armosino, con il Presidente AOV, Vittorio Illario

Commentano in AOV: "Sono i tempi che influenzano le fiere e non le fiere che influenzano i tempi" e si archiviano risultati variabili da un espositore all'altro, con una media paragonabile a tutte le manifestazioni fieristiche degli ultimi mesi. In generale, chi ha puntato su nuove proposte non è rimasto deluso; tra le presen-



ze dall'estero trovano conferma le voci di nuovi clienti sul mercato coreano, per la prima volta presente alla fiera di Valenza; il mercato interno rimane molto riflessivo anche se attento alle proposte più originali.

Le presenze di operatori professionali hanno superato quota duemila, con un 9% di stranieri.

Per le tendenze della moda continua a prevalere l'oro bianco; nelle proposte più innovative ai diamanti si uniscono pavè di pietre di colore, con la tendenza formale ad un equilibrio 50/50 tra pavè di colore e pavè di diamanti su uno stesso oggetto. Volumi più ampi e centrifughe tensioni soppiantano il minimalismo che aveva imperato negli anni scorsi. Nei colori sembrano primeggiare il giallo, l'ambrato, il blu in tutte le sfumature; numerose e di raffinata qualità proposte nel filone del bianco unito non solo a diamanti neri o bruni ma anche risultante da accostamenti con onice e pietre meno conosciute.

Al tema della "croce", dominatrice negli ultimi due anni e



Maria Teresa Armosino con il Presidente di AOV Service s.r.l. Antonio Dini

declinato con infinite varietà, si affiancano nuove idee con esiti formali di pregio. Si sente parlare di "piscina", che indica la novità per la prossima estate: un anello con grande pietra rigorosamente rettangolare (acquamarina, topazio, citrino e altre) con motivi a nastro sulla cintura o anche avvolgenti.

Consensi unanimi per la mostra gemmologica "di tutti i colori" allestita nella hall; soddisfatti i responsabili della sicurezza.



Da sx.: Daniele Borioli, Vice Presidente della Provincia, il Presidente AOV, Vittorio Illario, Maria Teresa Armosino, il Sindaco di Valenza Germano Tosetti.

A fianco: L'intervento del Vice-Presidente della Provincia, Daniele Borioli





Il settore attende segnali anche minimi di ripresa e guarda all'importante appuntamento con i mercati internazionali di Basilea in programma dal 3 al 10 aprile.

La "mission" della fiera è, sin dalla sua origine, quella di promuovere il prodotto orafa di Valenza: gli oltre 250 espositori previsti sono aziende che ben rappresentano il sistema della gioielleria valenzana, con diverse aziende più grandi e conosciute e numerosi fabbricanti più piccoli ed imprese artigiane. Da segnalare il grado rientro di alcune aziende che non erano state presenti negli ultimi anni. In ogni caso nella fiera sono rappresentate tutte le fasce di prodotti, dall'alta gioielleria con gemme di prestigio ai gioielli più in tendenza.

Per quanto riguarda i visitatori, la fiera - oltre che sulla presenza della clientela che tradizionalmente non perde l'appuntamento con la presentazione delle nuove proposte - ha organizzato la partecipazione di un folto gruppo di negoziati della Federettaglianti Confcommercio provenienti dal Centro/Sud e dalla dorsale adriatica con particolare riguardo agli esercizi più attenti alla clientela turistica. Sul punto, l'iniziativa è scaturita dai dati delle vendite "tax free shopping" (clientela extra UE in Italia) che, pur in calo rispetto all'anno precedente, hanno segnato per

la gioielleria nel 2002 volumi vicini a 200 milioni di euro.

Sono state inoltre presenti due missioni ufficiali. Buyers dalla **Corea del Sud** - per la prima volta a Valenza - accompagnati da due giornalisti coreani, a seguito di una iniziativa su quel Paese varata in collaborazione con Centro Estero Unioncamere Piemonte ed ICE Torino. Con riferimento alla recente missione Regione Piemonte/AOV in India, la fiera ha ospitato una rappresentanza di **The Gem & Jewellery Export Promotion Council** di Bombay.

Lo sforzo organizzativo è stato notevole, in considerazione della congiuntura non favorevole che ha caratterizzato le manifestazioni di inizio anno e segnato negativamente il recente Macef ed Inhorgenta a Monaco.

La crisi risiede nella domanda internazionale, con l'arresto della locomotiva USA

che aveva trainato i mercati dal 1993 al 2001; a fronte della contrazione dell'export negli USA non si profilano mercati alternativi; risultano cali sul mercato tedesco, stasi su quello francese, sul Giappone, non compensati da una certa vivacità di Spagna e Gran Bretagna; il Sud America è praticamente fermo e i grandi mercati di Cina ed India non hanno ancora superato lo stadio potenziale, protetti da dazi e limitazioni.

Si aggiunge che per i mercati medio-orientali bisogna attendere i mesi successivi; qualche buona notizia è attesa dalla Russia e da alcune realtà dell'ex URSS. Relativamente al mercato interno, si ha notizia di un rinnovato ricorso al gioiello (entry-level soprattutto) come regalo per il recente San Valentino che comunque ripropone una preferenza del consumatore per i



Il Sottosegretario Armosino consegna una targa ricordo della mostra "DI TUTTI I COLORI" a Carlo Cerutti, alla presenza dell'On. Eugenio Viale



La consegna di targhe ricordo della mostra "DI TUTTI I COLORI" a Luciano Orsini e a Pio Visconti

beni di consumo con alto valore intrinseco: un piccolo segnale che potrebbe anticipare una tendenza più favorevole al gioiello rispetto ad acquisti alternativi. Presenti, come d'abitudine, scuole orafe, la stampa specializzata, rappresentanze delle fiere di settore e il potenziamento della zona dedicata alla tecnologia.

Evento collaterale: "DI TUTTI I COLORI"

Per valorizzare la manifestazione è stato organizzato un evento di straordinario interesse: "Di tutti i colori", la straordinaria esposizione gemmologica allestita al centro della hall di palazzo mostre.



Il Sindaco Tosetti si intrattiene con il sig. Capra, espositore, durante l'inaugurazione

Si tratta di un "corpus" di circa 260 pietre preziose costituenti una collezione di gemme di eccezionale interesse per varietà e completezza di esposizione e curata dai gemmologi dr. **Pio Visconti** e prof. **Luciano Orsini** e da **Carlo Cerutti** ideatore dell'evento.

Gemme rare, varietà poco note ma bellissime, offriranno una serie infinita di colori e sfumature: il rosso non è solo del rubino, così come verde non vuol dire solo smeraldo.

"La mostra - ha detto il Presidente AOV Vittorio Illario - "è un omaggio soprattutto alla cultura del gioiello, perché non vi è approfondimento della conoscenza del gioiello senza approfondimento della conoscenza delle gemme."

Per l'AOV l'importante mostra gemmologica, che è invidiabile da tutti i musei di storia naturale in Europa, reca un messaggio concreto, al di là di meri progetti e proclami, per attività museali a Valenza.

Da segnalare infine il prezioso contributo, dato all'esposizione, con le loro preziose gemme, dei sigg.:

Alessandro Borgese, Giampiero Bianco, Piero Boccalatte, Riccardo Gay, Luigi Mapelli Mozzi, Paolo Repossi, Francesco Roberto, Paolo Valentini.

DI TUTTI I COLORI

Una straordinaria collezione privata di gemme rare per la prima volta in esposizione

1 - 4 marzo 2003

valenzagioielli

Mostra di gioielleria e oreficeria riservata agli operatori del settore

E V E N T O



Il dott. Buzzi e il Presidente Illario con il Console Generale dell'India a Milano



Inaugurazione

Maria Teresa Armosino, Sottosegretario all'Economia e alle Finanze ha inaugurato "Valenza Gioielli" con il rituale taglio del nastro. Il Sottosegretario ha visitato la Fiera intrattenendosi con gli espositori ed ha espresso personale ammirazione per i gioielli presentati. Il Prof. Orsini ed il dott. Visconti, curatori della mostra *"Di tutti i colori"* hanno guidato l'ospite nella visita alla mostra gemmologia.

Alla conferenza stampa il Presidente AOV **Vittorio Illario** (nel seguito si riporta l'intero discorso) ha ringraziato l'onorevole Armosino per la presenza a Valenza: *"con la fiera, il polo produttivo di Valenza segue una precisa strategia a vantaggio di tutte le imprese e di quelle più piccole in particolare: radicare nel polo produttivo anche un polo commerciale"* ha dichiarato il Presidente Illario che ha evidenziato che *"è stato calcolato che l'indotto delle due fiere di Valenza vale oltre 100 posti di lavoro nel terziario sul territorio"*.

Il sottosegretario Armosino ha assicurato l'attenzione del Governo al distretto di Valenza, area di eccellenza economica nel contesto nazionale e regionale.

Per l'onorevole Armosino il Paese deve attuare norme di maggior flessibilità al fine di porsi in modo competitivo nel confronto con gli altri Stati.

Il Vice Presidente della Provincia **Daniele Borioli** ha osservato che, da un lato è

Nelle foto gli ospiti della "The Gem & Jewellery Export Promotion Council" di Bombay.



Il Presidente Illario consegna il libro "Gioielli e Gioiellieri di Valenza" ad un rappresentante della stampa coreana intervenuto a "Valenza Gioielli"



L'on. Stradella si intrattiene con il Sottosegretario Armosino, il Presidente Illario e il Presidente Dini durante l'inaugurazione.

doveroso prendere atto in maniera consapevole del momento di crisi a cui è sottoposta la nostra economia, e dall'altro lato evidenziare come il settore orafo locale abbia saputo rinnovarsi per varare le iniziative rivolte a fronteggiare la crisi, per le quali "ognuno è chiamato a fare la sua parte". Il Sindaco di Valenza **Germano Tosetti** ha sottolineato che i tempi richiedono che i diversi livelli istituzionali si incontrino con le Fondazioni bancarie e le categorie economiche sulla base di progetti condivisi.

Il Sindaco ha poi concluso dicendo quanto la serenità a livello mondiale sia importante affinché vi sia un miglioramento dell'economia. All'inaugurazione erano presenti, tra gli altri, l'on. **Eugenio Viale**, l'on. **Franco Stradella**, l'Assessore Regionale **Ugo Cavallera** con i Consiglieri Regionali **Marco Botta** e **Rocco Muliere**.

Nel pomeriggio è giunta la delegazione di circa ottanta dettaglianti organizzata dalla fiera e dalla Federdettaglianti Orafi.

Intervento del Presidente AOV Vittorio Illario

La fiera "Valenza Gioielli", l'Associazione Orafa Valenzana e tutto il distretto orafo salutano l'onorevole Maria Teresa Armosino, Sottosegretario di Stato all'Economia e alle Finanze che ha inaugurato la XX° edizione della mostra di primavera.

Con la fiera, il polo produttivo di Valenza segue una precisa strategia a vantaggio di tutte le imprese e di quelle più piccole in particolare: radicare nel polo produttivo anche un polo commerciale. Altre regioni, avvantaggiate dalla posizione geografica e dalle reti infrastrutturali, traggono grandi vantaggi dal proprio sistema fieristico.

Il Piemonte deve puntare a recuperare eventi fieristici nel territorio e Valenza è orgogliosa di portare un determinante contributo al riguardo.

Da tale scelta conseguono vantaggi per il territorio e l'economia locale nel suo complesso. E' stato calcolato che l'indotto delle due fiere di Valenza vale oltre 100 posti di lavoro nel terziario.

Venendo al nostro settore orafo, porgiamo al Sottosegretario all'Economia una riflessione sulla crisi del settore di cui si parla un po' ovunque e non sempre a proposito. Una corretta analisi indica che non è il modello del distretto produttivo ad essere in crisi, che non stiamo assistendo alla sconfitta in termini di qualità dei nostri prodotti e delle nostre proposte. Le difficoltà sono congiunturali e di congiuntura



Da sx: il Segretario AOV, Bruno Guarona, la Signora Mangiarotti e il Vice Presidente AOV, Roberto Mangiarotti alla cena di "Valenza Gioielli" svoltasi all'Hotel Marengo di Alessandria.



**Lettera inviata dal Presidente della Federdettaglianti Orafi,
Nicola Curto, a Vittorio Illario**

Caro Presidente,

desidero ringraziarti a nome mio personale e di tutti i partecipanti all'iniziativa **"In visita a Valenza Gioielli"** per l'ospitalità che ci hai riservato e soprattutto per l'opportunità offertaci.

Ringraziamento che ti prego estendere al tuo prezioso staff. Conosciamo bene i tempi che stiamo vivendo: tempi duri che non consentono divagazioni sul tema. Ne abbiamo parlato a cane in un clima disteso rendendoci conto che nessuno di noi ha la bacchetta magica con la quale sperare di dare una svolta significativa all'andamento del mercato.

I nostri colleghi che hanno partecipato all'iniziativa si sono resi conto di avere di fronte a loro una significativa realtà quale Valenza sa offrire e se mai ve ne fosse stato il bisogno di poter contare su interlocutori validi per le loro aziende. Lo scambio di informazioni dal prodotto al mercato, come tu stesso hai detto è decisamente importante. Non conosco il volume delle trattative che si sono svolte in fiera ma una cosa è certa: abbiamo sicuramente posto le basi di una sempre più fruttuosa collaborazione tra il dettaglio e la realtà che rappresenti.

Resto a tua disposizione nella speranza che nel corso dei prossimi mesi possano emergere delle idee e dei suggerimenti che noi saremo prontamente attenti a recepire ed elaborare con il preciso scopo di incrementare l'immagine di una valida ed apprezzata manifestazione fieristica quale ritengo sia **"Valenza Gioielli"**

A presto,

Nicola Curto



Da sx: il Presidente AOV, Vittorio Illario consegna una targa ricordo della manifestazione durante la cena di **"Valenza Gioielli"** svoltasi all'Hotel Marengo di Alessandria a Steven Tranquilli e a Nicola Curto rispettivamente Direttore e Presidente di Federdettaglianti.



Il personale di "Valenza Gioielli" alla chiusura della manifestazione

di lungo periodo. La competizione più che tra imprese è tra sistemi.

Se il gioiello del futuro si affermerà sulle tecnologie discendenti, sulla competitività di manodopera a basso costo, sulla serietà diffusa il nostro sistema sarà perduto e declinerà inesorabilmente.

Se, invece, la società dell'informazione produrrà aumento delle conoscenze ad ogni livello, dobbiamo avere la forza di attendere l'inversione del ciclo avverso e guardare alla ripresa dei mercati.

Per superare i tempi presenti occorre l'impegno di sistema, la capacità di fondere risorse pubbliche e risorse private, di mantenere le quote di mercato con le migliori caratteristiche di sempre: l'innovazione, la qualità, il posizionamento dell'immagine sui mercati esteri.

Porgiamo alla Sua attenzione lo sforzo che il sistema delle imprese sta producendo in tale direzione.

Il sostegno al sistema - oggi più che mai - può derivare da interventi a vasto raggio.

Pensiamo a servizi generali di sistema, a nuove strutture di commercializzazione, al trasferimento delle tecnologie alle PMI, alla leva della cultura.

Pensiamo anche ad un fisco orientato allo sviluppo ed equo nel registrare tempestivamente situazioni effettive, che modifichino parametri precedentemente acquisiti come gli studi di settore.

Le chiediamo anche di sostenere le nostre ragioni ai tavoli del commercio mondiale dove la gioielleria è spesso stata trascurata a vantaggio di non so quali prodotti o settori.

La "signora delle gemme"

Gli stessi curatori dell'esposizione gemmologica "Di tutti i colori", visitabile nella hall di palazzo mostre, hanno allestito una collaterale esposizione di oggetti e documenti appartenuti alla prof.ssa **Speranza Cavenago Bignami Moneta** (all'interno dello stand 237).

Nel 1952, il Consiglio d' Amministrazione dell'Istituto Professionale per Orafi "Cellini" (I.P.O.) di Valenza, ampliò l'ambito culturale dei corsi ed introdusse come materia di studio la gemmologia.

A reggere tale cattedra fu chiamata la prof.ssa Bignami Moneta, già nota per la sua attività professionale nell'ambito delle ricerche gemmologiche.

La professorella fu inoltre autrice di un importante trattato di gemmologia che, nel 1958, diede nuova immagine alla scienza gemmologica moderna.

La "signora delle gemme", questo il suo soprannome, portò il nome di Valenza nel mondo scientifico della gemmologia internazionale; ecco dunque il tributo che Valenza, a sua volta, le dedica. ■

Centro di documentazione sull'oreficeria valenzana

La Biblioteca del Comune di Valenza, l'Associazione Orafa Valenzana, la CNA e la Confartigianato, richiedono la collaborazione di tutte le aziende orafe per fornire materiale che documenti e testimoni la loro produzione e la loro storia.

La Biblioteca Comunale di Valenza possiede una collezione di oltre 700 volumi riguardanti l'arte orafa. Una straordinaria banca dati che richiama esperti e studiosi da tutta la nazione.

Il Comune è, da anni, impegnato in un'opera di costante perfezionamento di questa importante raccolta attraverso l'acquisizione di tutte le nuove pubblicazioni edite nella consapevolezza che è determinante documentare, conservare e rendere accessibile tutto il materiale che riguarda l'attività produttiva qualificante, che rende conosciuto il nome della nostra città in tutto il mondo.

Proprio nell'ottica di questo continuo aggiornamento diviene ora necessario colmare una lacuna e cioè la quasi totale assenza delle pubblicazioni cosiddette "minorì" (cataloghi, pieghevoli, dépliants o altro materiale stampato che documenti il lavoro delle singole aziende) che, in realtà, sono di vitale importanza per documentare compiutamente la produzione locale attuale e del passato recente.

Questo materiale spesso viene edito, diffuso ma non conservato in alcun luogo preposto allo scopo, con la conseguenza di una autentica perdita di memoria storica della produzione orafa valenzana.

Dopo aver sottoposto l'iniziativa ai dirigenti dell'Associazione Orafa Valenzana, del CNA e della Confartigianato, che hanno attivamente aderito al progetto, recentemente il Comune di Valenza ha preso contatto con la Regione Piemonte e



La Biblioteca Civica di Valenza

con la Provincia di Alessandria che si sono dette estremamente interessate e disponibili a sostenere in termini economici e promozionali la costituzione di un autentico **"Centro di Documentazione sull'Arte Orafa Valenzana"**.

La sede di questo Centro, da intendersi come primo nucleo documentale del futuro **"Centro Culturale dell'Arte Orafa"** che è nei progetti operativi del Comune, sarà presso la Biblioteca Civica.

Da questo importante interesse di carattere istituzionale, che vede convergere gli intenti e gli obiettivi di Regione, provincia, Comune, oltre a quelli delle organizzazioni di categoria, deriverà la approvazione di una apposita convenzione che stabilirà le modalità organizzative e di finanziamento del Centro di Documentazione.

Il percorso di questo progetto è però strettamente legato alla disponibilità delle aziende orafe locali a mettere a disposizione il materiale da loro prodotto in modo che venga opportunamente catalogato e messo a disposizione degli utenti della Biblioteca Civica.

Per questo motivo si richiede a tutte le aziende orafe di collaborare al positivo esito di una iniziativa che, si crede, di grande importanza in termini non solo culturali ma anche storico-culturali per la nostra realtà locale.

Le ditte orafe, potranno quindi far pervenire alla Biblioteca del Comune di Valenza una copia del materiale in possesso, che in qualche modo documenti e testimoni la produzione e la storia dell'azienda.

Per ulteriori informazioni e chiarimenti è possibile contattare:

Biblioteca Civica 0131 949286
AOV 0131 941851
CNA 0131 953841
Confartigianato 0131 923356 ■



Logistica e trasporti nell'Italia del nord-ovest

Discusso a Bruxelles presso il Parlamento Europeo, il ruolo della Provincia di Alessandria

Lo scorso 29 gennaio a Bruxelles presso il Parlamento Europeo, il Presidente della Associazione Orafa, **Vittorio Illario**, ha partecipato all'importante convegno **"Logistica e trasporti nell'Italia del nord-Ovest"** organizzato dalla Provincia di Alessandria in collaborazione con Unioncamere Piemonte. La competitività delle regioni europee passa anche attraverso la capacità di organizzare il proprio territorio, ottimizzare l'uso delle infrastrutture, migliorare l'efficacia e la velocità di distribuzione delle merci. La Provincia di Alessandria è un territorio di collegamento tra il Mediterraneo e l'Europa nonché retroterra



Fabrizio Palenzona,
Presidente della Provincia di Alessandria.

Provincia di Alessandria.

- "Il Progetto Transitarco - rete europea di aree logistiche e servizi per il trasporto intermodale (interrg IIIB)" - **Nuria Mignone**, responsabile servizio progetti UE della Provincia di Alessandria.
- "Le azioni comunitarie a sostegno del Trasporto Merci" - a cura della **Commissione Europea**, DG Energia e Trasporti - Unità Intermodalità e Logistica.
- Conclusioni - **Fabrizio Palenzona**, Presidente della Provincia di Alessandria.

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

UNIONCAMERE PIEMONTE

LOGISTICA E TRASPORTI NELL'ITALIA DEL NORD-OVEST

Il ruolo della Provincia di Alessandria



Bruxelles - 29 gennaio 2003
Ore 16,30

Parlamento Europeo
Rue Wiertz
Sala P04B01

AL
SISTEMA DELLA LOGISTICA
VALSCHIRIA



naturale dei porti liguri. Per questa ragione ha individuato il settore della logistica come prioritario per lo sviluppo del territorio, coinvolgendo nella realizzazione del progetto gli enti locali, le autorità portuali, gli interporti e le imprese.

L'apertura dello Sportello di rappresentanza presso l'Ufficio Unioncamere Piemonte di Bruxelles, rappresenta per la Provincia di Alessandria un'importante occasione di crescita ed integrazione con le Istituzioni e le Regioni Europee.

Il programma prevedeva dopo la presentazione di **Renato Viale**, Presidente Unioncamere Piemonte e dell'introduzione dell'**On. Luciano Caveri**, Presidente della Commissione per la Politica Regionale, i Trasporti e il Turismo del Parlamento Europeo i seguenti interventi:

- "Provincia di Alessandria e Porti del Mediterraneo" - **Daniele Borioli**, Vice-Presidente della Provincia di Alessandria.
- "Il futuro logistico della Provincia di Alessandria" - **Fiorenzo Scagliotti**, Assessore ai Trasporti della Provincia di Alessandria.
- "Vocazione ed azioni per lo sviluppo in campo logistico della Provincia di Alessandria" - **Sergio Favretto**, Dirigente di Direzione Economia e Sviluppo della

Movimento Soci

La ditta B & B Gioielli di Barberis Bruno & C. ha comunicato la cessione della ditta a:

NEW AGE di ANNA RAIA

La ditta Forlini Paolo ha comunicato la variazione della sede sociale:

FORLINI PAOLO
Via XXIX Aprile, 53 - Valenza

La ditta Pistone Mariano & C. s.n.c. ha comunicato la variazione della ragione sociale:

PISTONE MARIANO
di Marco Pistone & C. s.a.s.
Circonvallazione Ovest, 44 - Valenza

Nuovi Soci

Il Consiglio di Amministrazione AOV nella sua ultima seduta del 24/02/2003 ha ratificato le seguenti iscrizioni:

JEAL s.r.l.
Via Mazzini, 61 - Valenza

LUCIANI GIOIELLI s.n.c.
Viale Dante, 43 - Valenza

PLATINORI s.n.c.
Via Ariosto, 16 - Valenza

Fondi dalla Regione per i Consorzi dell'Export

La Regione Piemonte ha assegnato contributi per 1.291.000 euro a 30 consorzi di imprese e società consortili per le attività di promozione dell'export

Si tratta - spiega l'Assessore regionale all'industria **Gilberto Pichetto** - di risorse provenienti dal Fondo Unico per gli incentivi alle imprese, relative a leggi statali ora passate in gestione alle Regioni.

Sono ammesse a contributo le spese riguardanti azioni promozionali per sostenere l'export o il flusso turistico estero in Piemonte. Il contributo non può superare il 40% delle spese per i consorzi costituiti da più di cinque anni e il 70% per i consorzi con meno di cinque anni di vita.

Fra tutti vi sono diversi soggetti che si occupano di **promozione dell'oreficeria nell'area di Valenza**, oppure della moda e dell'abbigliamento, dei prodotti agroalimentari di Langhe e Monferrato, della produzione meccanica nel Canavese".

Ecco il dettaglio dei contributi assegnati: Canavese Export (Montaldo Dora) 47.667 euro - Metal Export (Casale Monferrato) 50.974 euro - Coal (Alessandria) 50.974 euro - Italy Export (Novara) 67.965 euro - Expo Fashion (Torino) 22.874 euro - Hi-Form (Verbania) 40.947 euro - Prodotti Lanche Monferrato (Casale Monferrato) 23.931 euro - Asti Barbera Export (Asti) 30.263 euro - Italian Styled Ladies Fashion (Torino) 12.394 euro - Sunexport (Torino) 67.965 euro - **Jeval (Valenza)** 46.079 euro - **Jewelry From Valenza (Valenza)** 50.839 euro - **Orafi valenza Export (Valenza)** 50.974 euro - **Gold**



Il Presidente della Regione Piemonte, On. Enzo Ghigo

Group (Valenza) 31.181 euro - Mouldex (Torino) 45.096 euro - Vinitaly Export (Asti) 50.974 euro - Italian Fashion (Torino) 35.460 euro - Artigian Export (Torino) 50.974 euro - **First Gold Valenza (Valenza) 36.854 euro** - **Promo Gold (Alessandria) 50.974 euro** - Tecc (Torino) 50.974 euro - Piemonte Export (Torino) 49.978 euro - Bulgaria Export (Torino) 50.439 euro - Pieffebi (Asti) 40.004 euro - Unifood (Torino) 50.974 euro - Classic Label (Nizza Monferrato) 50.974 euro - Camit (Torino) 13.238 euro - Promozione Alberghiera Turistica del Canavese 20.536 euro - Consorzio Turistico Langhe Monferrato e Roero (Casale Monferrato) 23.427 euro - Distretto Turistico dei Laghi 75.092 euro.

Sempre nel campo della promozione all'estero, la Regione ha assegnato un contributo pari a 15.500 euro al Centro Esteriore delle Camere di Commercio Piemontesi per la realizzazione del progetto Ungheria.

L'iniziativa si propone di potenziare i rapporti economici-imprenditoriali tra il Piemonte e l'Ungheria, in particolare nella Regione della Grande Pianura (Contee di Haidu-Bihar, Jasz-Nagykum-Szolnok, Szabolcs-Szatmar-Bereg).

"L'Ungheria - conferma l'Assessore Pichetto - è un paese avanzato nel processo di occidentalizzazione del proprio sistema giuridico e produttivo, e il mercato presenta buone prospettive anche per i piccoli investimenti". ■



Banca e Impresa nel nuovo scenario degli accordi di Basilea 2

Convegno organizzato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria

Lo scorso 14 febbraio presso la Sala Convegni dell'Associazione Cultura & Sviluppo di Alessandria il Direttore della Associazione Orafa, **Germano Buzzi**, ha partecipato all'importante convegno "Banca e Impresa nel nuovo scenario degli accordi di Basilea 2" organizzato dalla Cassa di Risparmio di Alessandria in collaborazione con La Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e la Camera di Commercio di Alessandria.



Il Presidente Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria,
dott. Gianfranco Pittatore



Il Convegno, presieduto dal **Prof. Tancredi Bianchi**, professore della Università Bocconi di Milano ha introdotto i lavori.

Il programma prevedeva dopo gli indirizzi di saluto dei Presidenti di Fondazione, Cassa e Ente Camerale, rispettivamente **Gianfranco Pittatore**, **Giuseppe Pernice** e **Renato Viale**, i seguenti interventi:

- "Linee evolutive del rapporto tra banche e imprese nell'ottica di Basilea 2" - **Gianfranco Torriero**, Responsabile del Settore Ricerche e Analisi dell'ABI - Associazione Bancaria Italiana.
- "Rating interni: costo e disponibilità del credito per le imprese" - prof. **Mario Comana**, ordinario di tecnica bancaria Università LUISS, Guido Carli di Roma.
- "Come Eurofidi si adegua agli accordi di Basilea 2" - **Andrea Giotti**, Direttore Generale Eurofidi.
- "Il ruolo dei consorzi fidi nella prospettiva di Basilea 2" - **Giovanni Ricciardi**, Direttore Unionfidi Piemonte. ■

INCONTRI I.G.I. 2003

L'ISTITUTO GEMMOLOGICO ITALIANO di Valenza ubicata presso la sede AOV, piazza Don Minzoni 1, organizza i seguenti corsi:

CORSO GLOBALE

07-18 aprile 2003	GEM 6
12-23 maggio 2003	GEM 7
09-20 giugno 2003	GEM 8
01-12 settembre 2003	GEM 9

CORSO DIAMANTE

17-28 marzo 2003	DIA 2
28 apr. - 9 mag. 2003	DIA 3
26 mag. - 6 giu. 2003	DIA 4

Gli interessati potranno contattare la segreteria I.G.I. a Valenza per eventuali ulteriori informazioni al seguente numero di telefono:

348.0013452

Agenda AOV Periodo 2003: dal 3 febbraio al 4 marzo

Si riportano per ogni mese incontri e riunioni svolte dai competenti organi associativi e dalla struttura AOV. Gli associati possono richiedere maggiori informazioni presso gli uffici.

3 febbraio

- ore 14.30 - Valenza (sede) - Incontro con soc. CIS. Partecipa Direttore AOV.

4 febbraio

- ore 10.00 - Valenza (sede) - Incontro con Cittadini dell'Ordine. Partecipano Direttore AOV e dr. F. Fracchia.

5 febbraio

- ore 15.30 - Valenza (sede) - Incontro Comune, dr. Pio Visconti, sig. Carlo



Cerutti per Mostra Gemmologica nell'ambito di "Valenza Gioielli". Partecipa dr. Buzzi e dr. F. Fracchia.

10 febbraio

• ore 10.00 - Valenza (sede). Incontro con Sallorenzo Editore. Partecipano Presidente Service, A. Dini, Cons. Smit e Direttore AOV.

12 febbraio

• ore 12.00 - Valenza (sede) - Esecutivo AOV.

14 febbraio

• ore 17.00 - Alessandria (Ass. Cultura & Sviluppo) - Convegno Cassa di Risparmio su Banca e impresa nel nuovo scenario degli accordi di Basilea 2. Partecipa dr. Buzzi.

18 febbraio

- ore 10.30 - Alessandria (Unione Industriale). Incontro su ATI Partecipano dr. Buzzi e Silvia Raiteri.
- ore 15.00 - Valenza (sede) - Incontro con sig. Bucolo, Consorzio Eurogroup. Partecipa Direttore AOV.

20 febbraio

- ore 14.30 - Valenza (sede) - Incontro con nuova società dei Cittadini dell'Ordine. Partecipano Direttore AOV e dr. F. Fracchia.

24 febbraio

- ore 12.00 - Valenza (sede) - Consiglio di Amministrazione A.O.V.

1/4 MARZO

Mostra "VALENZA GIOIELLI"

(vedi articolo)

Servizi per i Soci AOV

International Advisers: recupero crediti con particolare riguardo all'estero

Sugli scorsi numeri di AOV Notizie abbiamo ampiamente illustrato la **INTERNATIONAL ADVISERS / HECHAN BV**, società di capitali di diritto olandese con sede ad Amstelveen-Amsterdam, attiva da oltre vent'anni nel settore del recupero nazionale ed internazionale del credito.

L'esperienza maturata in oltre vent'anni di attività e, di conseguenza, l'alta percentuale di successo nel recupero dei crediti, consente alla INTERNATIONAL ADVISERS di operare sulla base del **no collection = no fee (nessun recupero = nessun costo)** offrendo alla propria clientela un indubbio vantaggio economico.

In Italia, per l'attività del recupero nazionale ed internazionale del credito, la INTERNATIONAL ADVISERS si avvale della fattiva collaborazione dello **Studio Legale FORLINI & PERRONE** - Alessandria, Via Modena 14 - Tel. 0131.252625 Fax 0131.325545.

I Soci AOV possono richiedere appuntamenti individuali per esaminare casi di recupero crediti di proprio interesse (contattare gli uffici AOV - tel. 0131.941851) ■

Servizio telefonico Noicom s.p.a.

La Convenzione stipulata con la Società Noicom s.p.a., operatore telefonico che fornisce servizi a chi vive e lavora in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, consente ai soci AOV che ne faranno richiesta effettuare chiamate urbane in tutt'Italia, all'estero e verso tutti i cellulari a condizioni vantaggiose.

Ulteriori informazioni possono essere richieste direttamente presso gli uffici AOV (rag. Bruno Casu).

L'accesso al servizio **NOICOM** avviene mediante l'installazione, completamente gratuita, effettuata da personale specializzato di un dialer (instradatore telefonico) che non modifica e non interferisce nella maniera più assoluta con l'impianto telefonico dell'Utente. Noicom s.p.a. rende disponibile la propria offerta ai servizi TLC, presente e futura, garantendone la qualità, la competitività e l'attualità nel tempo per consentire una corretta fidelizzazione del mercato.

L'oggetto della Convenzione - Noicom s.p.a. opererà, come presidio sulla clientela indirizzata, individuata negli associati AOV che vorranno aderire:

→ Uno **sconto dell' 1% annuale** maturato sul traffico generato. Tale sconto verrà accreditato alla fine dell'anno.

→ Le tariffe espresse IVA esclusa possono essere richieste presso gli uffici AOV. ■

Premio "Vita da artigiano Cassa di Risparmio di Alessandria" a Sergio Legora

L'Unione Artigiani della Provincia di Alessandria, in collaborazione con la Cassa di Risparmio di Alessandria ha istituito il Premio "Vita da Artigiano" che nel 2003 è stato assegnato a tre artigiani della nostra provincia.

Tra i presenti l'orafo **Sergio Legora di Valenza della ditta "Lepidor s.n.c."**

fondato dallo stesso Legora nel 1974 e nota anche quale qualificato partner produttivo di "brands" internazionali della gioielleria.

A Sergio Legora ed alla sua azienda il plauso e le felicitazioni di AOV Notizie

Prenotazione Lotti per edificazione laboratori orafi in Valenza Zona D/2 (Co.In.Or.) e Zona D/4 (strada Solero, Regione Gropella)

Possibilità di prenotazione lotti, per nuova edificazione laboratori orafi di varie metrature in Valenza P.I.P. D/2 (zona orafa CO.IN.OR.) e P.I.P. D/4 (str. Solero, Reg. Gropella).

Per informazioni rivolgersi presso AOV (tel. 0131.941851) oppure presso il consulente urbanistico **arch. PAOLO PATRUCCO**, Valenza, Piazza Gramsci, 12/B tel. 0131.942014

Consorzio Garanzia Credito della piccola impresa e dell'artigianato orafo, argentiero ed affini

A seguito dell'Assemblea, svoltasi lo scorso 12 febbraio, pubblichiamo la relazione del Presidente Guido Pancot, e quella del Collegio Sindacale con il Bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.2002

RELAZIONE DEL PRESIDENTE GUIDO PANCOT

Egregi Colleghi, ci troviamo questa sera per la consueta riunione annuale al fine di approvare il Bilancio Consuntivo 2002 ed il Preventivo 2003.

Come si nota dal Bilancio questo esercizio si chiude con un avanzo di gestione pari ad Euro 216,88 che seppur di piccola entità denota un lieve miglioramento dell'andamento economico del Consorzio.

Nell'anno appena trascorso abbiamo dovuto affrontare una perdita sul Fondo Rischi dovuta ad insolvenza di un ex socio, ma contemporaneamente abbiamo avuto il recupero parziale di una vecchia posizione a sofferenza già stralciata negli esercizi passati.

Importante da segnalare è l'iniziativa intrapresa in questo esercizio, mi riferisco all'acquisto di nuove quote della Immobiliare Orafa Valenzana, che ha permesso al nostro Consorzio, a tutt'oggi, di avere il 12,34% del Capitale Sociale della Immobiliare, con un nostro rappresentante in seno al Consiglio di Amministrazione della Immobiliare stessa.

A fronte di tale acquisto è stato stipulato con l'Associazione Orafa valenzana, che prevede l'uso dei locali tutt'ora occupati dal Consorzio come ufficio, nonché spese di pulizia, riscaldamento ed illuminazione. Inoltre il Consorzio potrà usufruire di prestazioni professionali di consulenza del Rag. Serracane, fino a concorrenza di Euro 2.790,00 per anno solare.

Il numero dei nostri soci è purtroppo diminuito, a causa di recessioni per cessazione di attività, per il raggiungimento dell'età pensionabile, perché gravati da troppi



Guido Pancot

oneri e particolarmente per l'attuale situazione di crisi del settore. E' dunque nostro scopo quello di cercare nuove iniziative da proporre ai Soci, al fine di incrementarne il numero.

Il Consiglio di Amministrazione, nelle ultime riunioni, si è prodigato in questa direzione ed interessanti proposte sono emerse: si penserebbe di allargare la convenzione ad altri Istituti di Credito, collaborazioni con le Associazioni di categoria ed altro ancora. Si è inoltre, come da delibera consiliare, richiesta la possibilità di partecipare in veste consortile all'edizione della Fiera di Vicenza.

Ci è pervenuta, in data odierna, una risposta negativa motivata dalla non disponibilità di spazi espositivi, ma è stata nostra cura rimarcare tale necessità non appena le condizioni lo permettano. Si tratta di iniziative molto interessanti, ma che necessitano di un attento studio di fattibilità e convenienza. Sarà quindi scopo futuro del Consiglio di Amministrazione, vagliare queste iniziative.

Per concludere è doveroso un ringraziamento a tutti i membri del Consiglio Direttivo e del Comitato Esecutivo, che operano sempre con estrema oculatezza ed attenzione ed al Collegio Sindacale, che sempre ci assiste in tutte le operazioni contabili. ■

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

I Bilancio per l'esercizio chiuso al 31.12.02 che il Consiglio Direttivo sottopone alla Vostra approvazione è stato da noi assoggettato ad un attento controllo e ad una verifica delle poste della situazione patrimoniale e dei componenti del conto perdite e profitti, anche con il raffronto dei saldi della contabilità e delle scritture rettificative e di chiusura di fine esercizio.

Possiamo quindi attestarVi che il progetto di Bilancio predisposto dal Consiglio Direttivo rispecchia l'andamento della gestione consortile, quale risulta da tutte le operazioni effettuate dal Consorzio nel corso dell'esercizio, evidenziate dalle scritture registrate sui libri nel corso dell'anno sulla base della documentazione contabile ed amministrativa che le ha originate e che le giustifica.

Il Bilancio è sinteticamente rappresentabile come in Tabella 1.

I conti d'ordine che figurano all'attivo ed al passivo per Euro 532.290,00 sono costituiti dalle fidejussioni prestate dai soci per le finalità istituzionali. Si precisa che le fidejussioni effettivamente eseguibili, pari al 10% degli affidamenti in essere, sono però solamente Euro 85.553,71 e si sollecita l'Amministrazione ad ottenere dagli Istituti Bancari beneficiari, la definitiva cancellazione delle stesse.

Il disavanzo di gestione risultante dal saldo dei conti patrimoniali, trova l'esatto riscontro nel Conto Economico (Tabella 2) che rappresenta l'andamento della gestione economica dell'esercizio mediante il confronto fra componenti positivi e negativi del reddito esposti in quanto stabilito



TABELLA 1

Liquidità	€ 6.228,15	Fondo Consortile	€ 19.728,65
Immobilizzazioni materiali	€ 15.835,27	Fondo rischi presunti Art.11	€ 271.619,73
Partecipazioni	€ 121.677,24	Fondi ammortamento	€ 15.835,27
Titoli in portafoglio	€ 175.704,33	Fondo T.F.R.	€ 14.590,91
Perdite esercizi precedenti	€ 123,30	Fornitori	
Altre attività	€ 3.082,41	Utili esercizi precedenti	
		Passività diverse	€ 659,26
Totale attività	€ 322.650,70	Totale passività	€ 322.433,82
Disavanzo di gestione		Avanzo di gestione	€ 216,88
TOTALE A PAREGGIO	€ 322.650,70	TOTALE A PAREGGIO	€ 322.650,70

TABELLA 2

COSTI E SPESE		RICAVI E PROVENTI	
Costi oneri e spese	€ 26.715,50	Ricavi delle prestazioni	€ 12.575,69
Perdite su crediti	€ 1.650,33	Proventi finanziari	€ 11.255,40
Accantonamento a fondo rischi	€ 1.645,18	Contributi da terzi	€ 3.100,00
		Utilizzo di Fondi	€ 1.650,33
		Proventi vari	€ 1,29
		Sopravvenienze attive	€ 1.645,18
Totale costi e spese	€ 30.011,01	Totale ricavi e proventi	€ 30.227,89
Avanzo di gestione	€ 216,88	Disavanzo di gestione	
Totale a pareggio	€ 30.227,89	Totale a pareggio	€ 30.227,89

dalle norme del Codice Civile.

Dall'analisi del Conto Economico risulta che i componenti straordinari e cioè le perdite su crediti trovano copertura mediante il Fondo rischi su crediti, che è largamente capiente. Allo stesso modo le sopravvenienze attive, generate dal recupero di un credito stralciato, sono state accantonate al Fondo Rischi su crediti.

I costi di gestione sono lievemente diminuiti (-4,09%), ma i ricavi ordinari e soprattutto i proventi finanziari registrano un decremento ancora maggiore; il risultato positivo viene generato dai contributi da terzi pari ad Euro 3.100,00.

Il Collegio Sindacale ritiene che nell'esercizio 2003 e seguenti, sia a causa della riduzione dei tassi di interesse, che a causa della diminuzione degli investimenti in titoli, i ricavi saranno insufficienti a garantire la copertura dei costi d'esercizio ed invita l'Amministrazione a voler

prendere i provvedimenti necessari.

Nel corso dell'esercizio abbiamo - attraverso opportuni esami a scandaglio ed a campione - rilevato che la contabilità sociale risulta essere stata tenuta sui libri d'obbligo e le scritture registrate sono conformi alla documentazione contabile ed amministrativa conservata presso la sede sociale.

Il controllo, stato effettuato nell'ambito della normativa del Codice Civile, nel corso del quale abbiamo dato agli amministratori il conforto della nostra assistenza consultiva, affinché, la stesura della situazione patrimoniale e del conto perdite e profitti fosse conforme alle norme del Codice Civile in materia di Bilancio. Per cui possiamo attestarvi in base a quanto accertato, che il Consiglio Direttivo nel determinare il risultato di competenza dell'esercizio in esame, ha rettamente adottato il procedimento analitico-contabile

integrità e rettificato in ottemperanza ai criteri stabiliti dalle norme civilistiche regolanti le attività consorili.

Il Collegio Sindacale esprime parere favorevole alla valutazione al valore nominale dei titoli in portafoglio.

Relativamente alla situazione finanziaria del Consorzio riteniamo che sia più che solida e Vi invitiamo pertanto all'approvazione del Bilancio al 31.12.2002 corredato dal conto perdite e profitti così come predisposto dal Vostro Consiglio Direttivo.

Valenza, 12 febbraio 2003

IL COLLEGIO SINDACALE

rag. Armando Mattacheo

dott. Aldo Ottone

dott. Roberto Mazzone



comunicazione
visiva

marchi aziendali

immagine coordinata

brochure e monografie

depliant e cataloghi

packaging

editoria

inserzioni pubblicitarie

servizi fotografici

realizzazione siti web

via mazzini 46, alessandria
tel 0131 267274- 235847
e mail: mvacott@tin.it





Corsi di Formazione D.Lgs. 626/94 e 242/96 al via nel prossimo mese di maggio

I Consorzio di Formazione Orafi Gioiellieri con il sostegno della Regione Piemonte FSE ed il patrocinio dell'Associazione Orafa Valenzana, organizza, in collaborazione con l'A.S.L. Azienda Sanitaria Locale n. 21, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, l'Ufficio Provinciale del Lavoro e la Croce Rossa Italiana, sezione di Alessandria, i Corsi di Formazione inerenti i decreti legislativi 626/94 e 242/96 rivolti a formare:

1. DATORI DI LAVORO RESPONSABILI SERVIZI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO SECONDO QUANTO DISPOSTO DAL DLGS. 626/94 E 242/96

2. RESPONSABILE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA. CORSI CO-FINANZIATI DALLA REGIONE PIEMONTE FSE ASSESSORATO FORMAZIONE PROFESSIONALE

3. INCARICATI ATTUAZIONE MISURE DI PREVENZIONE INCENDI, PRONTO SOCCORSO, SALVATAGGIO, GESTIONE EMERGENZA

Come ormai noto il datore di lavoro può svolgere direttamente i compiti di prevenzione e protezione nel caso di aziende artigiane ed industriali che occupano fino a 30 addetti e di altre aziende che occupano fino a 200 addetti. Nel caso in cui il datore di lavoro decida di svolgere direttamente i compiti di responsabile del servizio di prevenzione e protezione deve dal 1° gennaio 1997 frequentare obbligatoriamente un corso di formazione. Ugualmente è noto che tra i lavoratori viene eletto o designato il responsabile per la sicurezza che collabora a tutti gli adempimenti previsti in tema di sicurezza sul lavoro e quindi deve essere adeguatamente formato. Infine, la legge prevede che l'incaricato per le misure di prevenzione incendi, pronto soccorso, salvataggio e gestione emergenza, debba ricevere una adeguata informazione e formazione. Si ricorda che tutte le aziende di nuova costituzione o che abbiano mutato sostanzialmente struttura sociale sono tenute a far frequentare il corso al datore di lavoro e/o al personale dipendente.

A tale scopo, si invitano quindi le aziende e tutti coloro che sono interessati a compilare e restituire il Coupon riportato, che vale unicamente come modulo di pre-iscrizione mentre i programmi di partecipazione ai tre corsi sarà diffuso prossimamente su "AOV NOTIZIE". ■

Corsi serali "L. Illario" 2002/3

Proseguono con profitto i Corsi Serali "Luigi Illario" 2002/2003 che hanno preso il via alla fine dello scorso ottobre presso le aule dell'Istituto di Istruzione Superiore "Benvenuto Cellini" in Valenza e termineranno alla fine del prossimo mese di maggio.

I corsi serali sono così strutturati:

• CORSO DI DESIGN ORAFO E DESIGN CAD (120 ore)

- Elementi di disegno dal vero
- Elementi di disegno geometrico
- Elementi di rappresentazione grafica
- Elementi di progettazione orafo
- Elementi di Design CAD -CAM sui seguenti programmi: Amaphi; Photoshop; Rhinoceros

• CORSO BASE DI MODELLAzione (120 ore)

- Elementi di plastica e modellazione in plastilina
- Esecuzioni base di modellazione in cera dura
- Esecuzione di modelli predefiniti a difficoltà progressiva.

• CORSO AVANZATO DI MODELLAzione E PROGETTAZIONE ORAFA (120 ore)

- Nozioni avanzate di progettazione orafo
- Esecuzioni di modellazione in cera dura
- Esecuzione di particolari funzionali e nozioni di pre-incassatura in cera dura
- Esecuzione e finitura di modelli complessi

• CORSO DI INCASTONATURA (120 ore)

- Gemmologia (20 ore): cenni generali sulle principali gemme utilizzate in gioielleria
- Incastonatura (100 ore): preparazione degli utensili

- Esercitazioni di base di incisione: semplici motivi geometrici
- L'incastonatura a granette o pallini: esercizi preliminari
- Approfondimenti relativi alle tecniche di incastonatura su lastra

• CORSO DI GEMMOLOGIA, TAGLIO DELLE PIETRE PREZIOSE E APPROFONDIMENTO SUL DIAMANTE E SULL'ANALISI GEMMOLOGICHE (120 ore+ 80 ore)

- Cenni generali sulla cristallografia
- Introduzione monografica alle principali gemme
- Uso degli strumenti
- Analisi preliminari all'osservazione al microscopio
- Elementi di taglio e sfaccettature delle gemme
- Il Diamante - analisi
- Analisi completa delle principali gemme.



CONSORZIO DI FORMAZIONE ORAFI GIOIELLIERI

Coupon di pre-adesione ai CORSI DI FORMAZIONE D.Lgs. 626/94 - 242/96

organizzati con il sostegno della **REGIONE PIEMONTE FSE**
e con il patrocinio della **ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA**

DA RESTITUIRE AL CONSORZIO DI FORMAZIONE ORAFI GIOIELLIERI (FAX 0131.946609)

LA DITTA

CON SEDE IN CAP.....

VIA

TEL FAX

E-MAIL

PARTITA IVA

INTENDE ADERIRE AI CORSI DI FORMAZIONE D.LGS. 626/94 E 242/96

data,.....

.....
timbro e firma



Concorso Scuole Orafe 2003

Il Consorzio di Formazione Orafi Gioiellieri, ha recentemente diffuso il nuovo bando di Concorso fra le due scuole orafe valenzane. Quest'anno ".... Fatene di tutti i colori!"

I Consorzio di Formazione Orafi Gioiellieri, ha recentemente diffuso il bando di Concorso fra le due scuole orafe valenzane: l'Istituto d'Istruzione Superiore "Benvenuto Cellini" e il FOR.AL. Consorzio per la Formazione Professionale nell'Alessandrino.

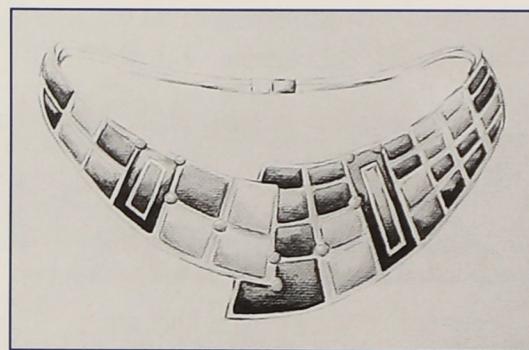
Il Concorso, giunto quest'anno alla sua XXIII° edizione, si propone il duplice scopo di mantenere vivo e proficuo il contatto fra la scuola ed il mondo orafa di Valenza e di stimolare lo studente ad impegnarsi nella ricerca di forme nuove ed originali nella creazione di oggetti preziosi oppure nell'esecuzione manuale degli stessi..

Mentre per gli allievi del FOR.AL. il tema di svolgimento del concorso è libero, a quelli dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Benvenuto Cellini", viene assegnato, di anno in anno, dagli organizzatori, un tema specifico di svolgimento, che quest'anno è stato individuato nel seguente:

"... FATENE DI TUTTI I COLORI"

create un gioiello policromo abbinando materiali e/o pietre di diverso colore.

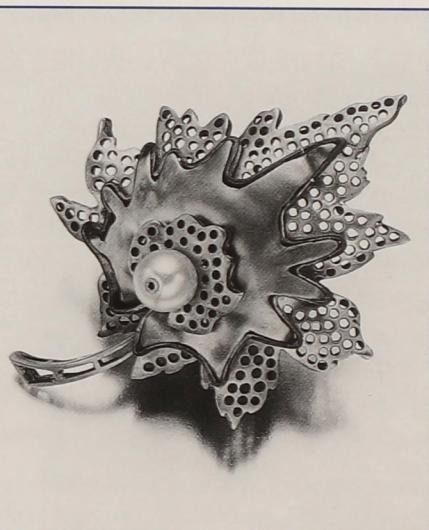
Una qualificata Giuria - composta da operatori del settore, giornalisti, designers ed esperti del settore - dopo un attento esame dei pro-



getti presentati dagli allievi, proclamerà un vincitore assoluto ed alcune menzioni speciali per ognuno dei due istituti rappresentati.



Il termine di presentazione dei progetti è stato fissato nella giornata di mercoledì 28 maggio mentre la data della riunione della Giuria e della conseguente cerimonia di premiazione sarà individuata nella prima settimana del prossimo mese di giugno. ■





Da 28 anni al servizio della stampa

Fotolito specializzata nella produzione, per il settore orafo, di cataloghi di vendita, pagine pubblicitarie (con le specifiche di stampa richieste dagli editori italiani ed esteri) e cartelli vetrina.

10 agenzie di pubblicità e 100 altri clienti che si affidano a L&S Fotocromo sapendo di poter contare su qualità, puntualità e servizio.

SELEZIONATECI

- Scansioni con scanner a tamburo ad alta risoluzione
- Prestampa completa di trattamento colore ed elaborazione files esterni
- Fotolito in formato fino a 70x100 cm. con imposizione pagine con qualsiasi tipo di piega
- Gestione del colore con attrezzature Barco e Scitex.

L&S FOTOCROMO s.n.c.
Via Giordano Bruno, 53/55
15100 Alessandria
■ 0131 227400
Telefax 0131 227399
Linea I.S.D.N. 0131 227563
e-mail: fotocromo@fiscalinet.it
fotocromo@fotocromo.191.it





Martino de Nava ha visto la Madonna

Il miracolo della Madonna del Pozzo descritto nel romanzo del sansalvatorese Elio Gioanola.

di FRANCO CANTAMESSA

In una importante serata è stato rievocato al **Lions Club Valenza** il Miracolo della Madonna del Pozzo, un avvenimento che appartiene alla storia di San Salvatore Monferrato, ma anche a quella di Valenza, perché il beneficiario del miracolo era un soldato al seguito delle truppe spagnole, che all'epoca erano stanziali anche nella vicina Valenza.

Ma procediamo con ordine: questa è la cronaca dell'avvenimento. Un giorno del lontano 1616 un soldato spagnolo, tale *Martino de Nava*, in piena guerra del Monferrato, venne buttato in un pozzo da un contadino che lo colpì con la sua roncola meglio nota dalle nostre parti come "purò", volendo farlo fuori in quanto non sopportava più i rapaci spagnoli, che, come era tradizione, usavano spogliare le popolazioni a loro sottoposte di ogni loro bene. Poi diede fuoco alla cascina e scappò via.

Ma successe qualcosa di meravigliosamente imponderabile: quel giovane soldato ormai praticamente spacciato, pregò la Madonna per avere la sua intercessione, e questa lo riportò alla superficie sano e salvo.

In quel luogo, accanto a quel pozzo, che ancora esiste, cinque anni dopo fu creata la prima cappella votiva della "Madonna del Pozzo", che più tardi verrà eletta a Santuario, e tale rimarrà fino ai giorni nostri.

Un altro giorno, molto meno lontano, un professore universitario e critico letterario di fama, nato e cresciuto a San Salvatore, durante uno dei suoi periodici soggiorni nella cittadina cui è legato da sempre, immagina che mentre osserva i lavori di ristrutturazione dell'altare della chiesa parrocchiale di San Martino, vede affiorare una tomba, che si dice potrebbe esse-



Una veduta del Santuario della Madonna del Pozzo a San Salvatore

re del famoso soldato spagnolo.

Il noto critico letterario, diventa romanziere, anche se tale non si dichiara, e decide di dedicare qualcosa di speciale alla cittadina che lo vide nascere, un romanzo che partendo da quell'episodio miracoloso, ripercorresse quell'affascinante secolo di lotte pressoché ininterrotte, di fasti, di miserie di tradimenti e di conquiste da parte di numerosi eserciti ed illustri personaggi, che è il 1600, visto nell'ottica del popolo che assistette impotente a quei grandi eventi, e particolarmente del popolo della nostra terra monferrina, ove Valenza, come Casale Monferrato, le due cittadine potentemente fortificate, ebbero in quegli anni un ruolo strategico di grande importanza.

Il **Lions Club Valenza** ha voluto invitare questo professore, nato a San Salvatore nel 1934, saggista insigne, a "raccontare"

il suo romanzo "Martino De Nava ha visto la Madonna-guerra e miracoli nel Monferrato del '600", ai molti Valenziani e Sansalvatoresi intervenuti alla serata.

Elio Gioanola è docente di Letteratura Italiana presso la facoltà di Lettere della Università degli Studi di Genova, ha prodotto numerose pubblicazioni, dalla poesia dell'essere di Cesare Pavese, alla poesia Italiana del '900, e autore di importanti saggi su Leopardi, Pirandello e Pascoli. Le sue opere, di grande rigore storico e scientifico, si dimostrano anche di piacevole interesse e lettura.

Prima di lui, dopo il saluto del Presidente del Club **Gilberto Cassola**, sono intervenuti due noti professori di lettere: **Davide Sandalo**, presidente del Consiglio Provinciale, e **Dionigi Roggero**, professore di storia e filosofia presso il Liceo Classico di Casale.



Da sx il prof. Elio Gioanola e il Presidente Lions Club Valenza, Gilberto Cassola

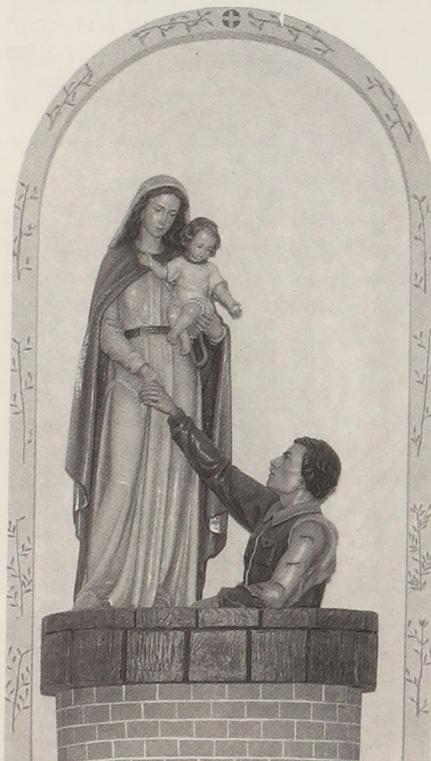
Davide Sandalo, che per l'occasione ha interpretato ottimamente il doppio ruolo di professore di lettere e di amministratore pubblico, ha illustrato il romanzo di Gioanola **"La piccola e la grande guerra"** ispirato agli anni vissuti nella sua contrada di Prelia a San Salvatore, visti con l'animo di un adolescente quel era all'epo-

ca, e successivamente, un altro romanzo dal curioso titolo **"Oro e stricnina"** ove l'oro di Valenza ha una sua parte, come simbolo emblematico del passaggio dalla milenaria civiltà contadina a quella artigianale industriale, collegato ad un fatto di cronaca avvenuto realmente, ma reinterpretato in chiave romanzen-
sca.

"Il 2004, - ha proseguito -, sarà il V° centenario di San Pio V°, l'alessandrino (come è noto era di Bosco Marengo) Papa Ghislieri, cui Elio Gioanola ha dedicato un intero capitolo nel suo romanzo **"Martino de Nava ha visto la Madonna"**, ampliando la sua narrazione con un fedele affresco dell'epoca storica in cui visse il grande Papa.

Un contributo importante per le celebrazioni che verranno organizzate per i cinquecentenario.

Dionigi Roggero ha descritto con grande competenza, tracciando un ampio affresco ricco di date e di personaggi, il com-



Statua della Madonna del Pozzo

plesso periodo storico in cui si svolge il romanzo, un secolo che conta ben 97 anni di guerre ininterrotte.

"Cosa mai ci faceva quel giorno di maggio del 1616 a San Salvatore un soldato spagnolo? Era un soldato che stava difendendo (o razziando?) le nostre terre. C'era un grande passaggio di truppe anche per la vicinanza della città fortificata di Valenza, ove vi erano le guarnigioni spagnole, e si sa che quando transitano gli eserciti, e ciò vale per ogni epoca, sono sempre spogliazioni.

Grande merito del Prof. Gioanola è l'aver indagato minuziosamente questo periodo della nostra storia esaminando i numerosi documenti locali."

Quando il Presidente Cassola ha ceduto la parola al relatore ufficiale per presentare il suo libro molte cose erano dunque già state dette.

Il Prof. Gioanola si è limitato a raccontare



Da sx: il prof. Elio Gioanola, il Presidente Lions Club Valenza, Gilberto Cassola, Davide Sandalo, Presidente del Consiglio Provinciale e Dionigi Roggero, professore di storia e filosofia presso il Liceo Classico di Casale Monferrato

brillantemente alcuni episodi del suo libro, mettendo in evidenza che oltre alle scarse notizie sul miracolo, il resto è stato frutto della sua fantasia, ancorata tuttavia ad una precisa e realistica ricostruzione storico-ambientale dell'epoca.

Il più importante documento da me ritrovato - ha continuato Gioanola - non è stato, come si potrebbe supporre, nella diocesi di Pavia, ove, come Valenza anche San Salvatore gravitava, ma ad Alessandria, ove in un grande faldone di atti notarili ho scoperto che un tale DellaValle donava al generale spagnolo che comandava le truppe locali durante la

seconda guerra del monferrato, la terra ove vi era il famoso pozzo, per edificare una cappella che ricordasse il miracolo della Madonna che salvò da morte certa il "nobilis Martinus De Nava miles pedestris", cioè nobile Martino De Nava soldato di fanteria. (La fanteria aveva un ruolo molto importante nell'esercito spagnolo). All'epoca Valenza faceva parte del Ducato di Milano, mentre San Salvatore era dei Marchesi del Monferrato.

Fra le due città che contavano pari abitanti e moltissimi prelati e confraternite, passava la linea di confine, e per andare da Valenza ad Alessandria vi era da percorrere l'unica strada della Serra passando per San Salvatore.

Non fu dunque per caso che nel paese natale di Gioanola Martino De Nava si imbatté in quel contadino che voleva fargli pagare tutti i soprusi dell'esercito spagnolo conquistatore.

Serata di grande interesse, dunque, e emozionante per chi è appassionato di storia locale.

Molte sono state le domande degli intervenuti, cui il relatore ha risposto con grande competenza.

Al termine della bella serata il Presidente Gilberto Cassola ha donato al relatore alcune pubblicazioni, fra cui il libro "Gioielli e Gioiellieri di Valenza", edito per il cinquantenario della Associazione Orafa Valenzana. ■

IL SANTUARIO DELLA MADONNA DEL POZZO

L'apparizione e il miracolo

Nel 1616 il Monferrato era interessato dalla guerra di successione che coinvolgeva i Savoia di Torino e i Gonzaga di Mantova, padroni allora del Marchesato. Ma interviene la Spagna, padrona della Lombardia, che ordina al Ministro spagnolo di Milano di impadronirsi del Monferrato; il 15 maggio 1616 un drappello di soldati spagnoli muove da Valenza per conquistare poco per volta tutti i paesi fino a Casale. Giunti a San Salvatore, si accampanno all'entrata del paese.

Un soldato, Martino De Nava, si allontana per una valletta in cerca di riposo; molto religioso, prega, finché giunge a un pozzo di campagna; ha un recipiente con se e una corda e vorrebbe attingere un po' d'acqua fresca per dissetarsi. Il pozzo non ha muretto di cinta e lui si sdraiò per arrivarci meglio. Mentre è intento a questo,



Il Miracolo della Madonna del Pozzo

un contadino, forse esacerbato dalle continue razzie dei soldati, sbuca da una siepe e con un falchetto lo ferisce ripetutamente e poi lo butta nel pozzo.

Martino, che aveva perso i sensi, al toccare dell'acqua fresca, si riprende, cerca di aggrapparsi a qualcosa, ma soprattutto invoca la Madonna: subito sente che l'acqua sale e quando è prossimo all'orlo, voltandosi verso l'alto, vede la Vergine col Bambino in braccio, che gli tende la mano e lo aiuta ad uscire; lo prende poi per mano e lo accompagna all'accampamento, dove scompare.

Il soldato informa di tutto il suo Capitano; in seguito fa l'attestazione giurata davanti al Parroco, ai suoi Superiori militari e poi al Delegati del Vescovo di Pavia, nella cui diocesi era la Parrocchia di San Salvatore.

Vicende successive

La gente comincia ad accorrere numerosa. Il Vescovo, il 2 aprile 1617, emana un decreto a conferma del prodigo e autorizza l'erezione di una cappella, che viene subito costruita. I pellegrini continuano ad affluire dai paesi vicini, tanto che nel 1732 la cappella viene ampliata; si costruisce la casa del custode e un fabbricato per gli Esercizi Spirituali.

Durante la Rivoluzione Francese fu scon-

giurato l'incameramento dei beni; anche la Direzione Demaniale del Piemonte nel 1867 ne minacciò la soppressione ma una sottoscrizione di tutta la popolazione sansalvatorese, il 6 settembre 1867 scongiurò tale pericolo.

Nel 1871, con l'opera dell'architetto Edoardo Mella, si provvide all'abbellimento di tutto il fabbricato.

Nel 1925-26 in occasione del 3° centenario (spostato dal 1916 al 1926 per le vicende belliche) veniva costruita un'ala nuova per l'Opera degli Esercizi: i festeggiamenti, molto solenni, furono presieduti dal Cardinale Giuseppe Bonzano.

Durante l'ultima guerra, per l'avvicendarsi dei soldati, purtroppo scomparvero molti ricordi storici e gli arredi.

Nel 1946 il Comm. Cap. Giacomo Roncati donava i suoi beni ai Padri Benedettini Olivetani perché valorizzassero tutto il complesso del Santuario.

L'edificio fu ristrutturato completamente e oltre all'abbellimento della Chiesa e della Cappella del Miracolo, si costruì un complesso scolastico grandioso; gli alunni, per vari anni furono oltre il centinaio. Ma la scuola non poté sopravvivere per le nuove disposizioni scolastiche e i Padri Benedettini, per mancanza di personale, dovettero ritirarsi nel 1977.

Il Santuario fu affidato momentaneamente ad alcuni sacerdoti, che stavano costituendosi in Pia Unione dei Missionari della Fede, ma anch'essi si ritirarono nel 1983.

Il nuovo volto del Santuario

Il Vescovo di Casale, dopo matura riflessione, affidò allora il Santuario, per una sistemazione definitiva e più valida all'Opera Diocesana di Assistenza.

Con uno sforzo non indifferente, l'edificio è stato sistemato a Casa di Riposo e Casa Protetta. Così nel Santuario, proprio sul luogo del Miracolo della Madonna, possono essere curati una settantina di ammalati, quasi tutti non autosufficienti.

E accanto al Santuario, possono essere accolti anche i Pellegrini che vengono ad invocare la Vergine SS. e a loro disposizione, oltre al vasto piazzale, vi è la sala e il bar per chi vuole fermarsi per i pasti ed un vasto salone per conferenze e giornate di riflessione.

Ultimamente, con generosa collaborazione di volontari, è stato allestito uno spazio giochi per i bambini ed una suggestiva Via Crucis nel parco attiguo. ■



Contributi alle imprese anno 2003: fiere estere, qualità, web e formazione

La CCIAA ha programmato alcuni interventi agevolativi in favore delle aziende, anche per il 2003. Di seguito ne illustriamo brevemente i contenuti, ricordando che presso gli uffici dell'AOV è possibile ritirarne la modulistica.

I Consiglio della C.C.I.A.A. ha approvato i regolamenti (delibere del Consiglio Camerale n. 18/2002 e n. 2/2003) di alcuni programmi di agevolazione alle imprese della provincia che la Camera attuerà nel 2003. In particolare gli interventi previsti si riferiscono alle seguenti quattro iniziative:

- **Contributi in conto spese di partecipazione a manifestazioni fieristiche estere.** (MODULO GIALLO)
- **Contributi per l'adozione dei sistemi di garanzia della qualità e di gestione ambientale.** (MODULO ROSA)
- **Contributi per la formazione continua del personale delle imprese.** (MODULO VERDE)
- **Contributi per la realizzazione del sito Web.** (MODULO AZZURRO)

I nuovi regolamenti sono sostanzialmente invariati rispetto a quelli del 2002. Tuttavia, di seguito si segnalano le più significative novità, prima fra tutte quella che **sulle domande non dovranno più essere apposte le (storiche) marche da bollo**. Altre modifiche sono le seguenti:

Contributi per l'adozione dei sistemi di garanzia della qualità e di gestione ambientale. (MODULO ROSA)

Articolo 1: viene eliminato il contributo a favore della certificazione in base alle norme UNI EN ISO 9000:94 ormai abbandonate e sostituite dalla norma UNI EN ISO 9001:2000 (Vision).

Articolo 5: è data facoltà di presentare la

documentazione relativa al 2003 entro il 31 gennaio 2004 onde evitare la difficoltà alle aziende che ricevono materialmente nel mese di gennaio l'attestato di certificazione ISO riportante la data del dicembre precedente.

Contributi per la formazione continua del personale delle imprese. (MODULO VERDE)

Articolo 4: è precisato che il limite al di sotto del quale la domanda non è propensione (uguale o inferiore a 250 euro) è riferito ad iniziative formative della stessa azienda.

Articolo 4: fra le iniziative formative non ammesse al contributo sono inserite quelle per le quali le agenzie di formazione che le gestiscono beneficiano di specifici fondi pubblici (europei, statali, regionali, ecc.).

Articolo 5: si evidenzia in maniera più esplicita che il termine per la presentazione delle domande è il 31 dicembre 2003.

Articolo 5: si esplicita che le fatture a corredo delle domande devono riportare i nominativi delle persone che hanno partecipato ai corsi di formazione al fine di poter controllare che le stesse facciano parte delle imprese richiedenti.

Contributi per la realizzazione del sito Web. (MODULO AZZURRO)

Articolo 2: è precisato che il contributo è concesso soltanto quando il sito è realizzato per la prima volta.

Articolo 2: fra i costi assunti ai fini del calcolo del contributo è precisato che si

comprendono i canoni per l'hosting e per la registrazione del dominio per la durata di 12 mesi.

Articolo 5: si evidenzia in maniera più esplicita che il termine per la presentazione delle domande è il 31 dicembre 2003.

LA MODULISTICA

Si deve utilizzare unicamente il modulo originale

E' stata mantenuta la differenziazione di colore già adottata negli anni precedenti e si sottolinea il fatto di dover usare il modulo originale e non la fotocopia che risulterebbe in bianco/nero. Il diverso colore previsto per ogni iniziativa consente infatti all'ufficio preposto di gestire al meglio le diverse istruttorie. E' inoltre ovvio che non dovrà più essere utilizzata la modulistica del 2002. Si ribadisce infine l'importanza che assumono le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà inserite nel contesto delle domande. La portata delle dichiarazioni infatti non è sempre tenuta in considerazione dai sottoscrittori, i quali spesso non percepiscono appieno le conseguenze penali che potrebbero derivare loro in caso di dichiarazioni non veritieri.

Si richiama l'attenzione degli interessati che i moduli possono essere direttamente richiesti e ritirati in Camera di Commercio di Alessandria telefonando al numero 0131.313265 oppure, sono a disposizione presso l'ufficio segreteria dell'AOV Service s.r.l. ■

Sicurezza: vince il modello Valenza

"Un bunker tutto d'oro". Così il settimanale "L'espresso" del 19 dicembre scorso titolava un articolo dedicato alla vita "blindata" degli orafi italiani: sotto esame, in particolare, i destini degli operatori vicentini e valenzani.

a cura di LIONEL SMIT

Quello messo a punto a Valenza sembra essere il sistema preventivo più efficace, anche in virtù della collocazione geografica della città, che consente un accurato controllo professionale.

Scrive **Gigi Riva**, autore del servizio: "Tre vie di accesso, 20 mila abitanti, i metalli preziosi praticamente come unica occupazione. Se non c'è più il controllo sociale e i bar chiudono assai prima delle quattro di notte come succedeva fino agli anni Settanta, c'è, serratissimo, il controllo professionale con dieci pattuglie di guardie giurate che circolano h24, come si dice in gergo, ed affiancano carabinieri, polizia, guardia di finanza".

A ciò si aggiungono casseforti a prova di qualsiasi tentazione, porte blindate, telecamere, sensori sensibilissimi: "mancano torrette e filo spinato, perché regga un paragone con Johannesburg", si afferma. A Valenza, insomma, si è radicata una

vera e propria "cultura della sicurezza", che assurge a paradigma per l'intero Paese.

Intervistato dal giornalista, il noto titolare di un'importante istituto di vigilanza con decine di dipendenti ha descritto la sua nuova, imponente, centrale operativa, a cui è annessa perfino una palestra per le arti marziali. "Protetti come dirigenti del Pentagono - afferma Riva - due uomini a turno fissano 11 monitor collegati con 2 mila clienti (il 70% del mercato locale). Tariffe personalizzate a seconda delle esigenze: dai 53 euro al mese per il semplice sensore ai 400 per la videosorveglianza, il massimo che oggi si può chiedere: un sistema a videolento collegato con la centrale in grado di segnalare non solo qualsiasi intrusione, ma anche il grado di pericolosità, coi monitor che zoomano fino ad inquadrare nei dettagli l'assalitore".

In pratica, conclude il giornalista: "Non c'è angolo sensibile di Valenza che non cada sotto l'occhio di un Grande Fratello reale". E forse è per questo che, dopo qualche episodico fenomeno di aggressione a scopo di furto, non scatta alcuna "sindrome".

Un altro degli intervistati ha ben spiegato centrando il bersaglio della questione: "Noi in città ci sentiamo protetti. E' quando usciamo fuori coi gioielli in auto che cominciano i guai".



L'articolo de "L'Espresso" analizza anche la realtà vicentina, sottolineando pure in questo caso come gli orafi, da tempo sotto tiro, abbiano raffinato i sistemi di sicurezza personale e rinunciato all'illusione di condurre un'esistenza normale: alcuni, addirittura, dormono con la pistola sotto il cuscino ed arrivano a farsi costruire un poligono di tiro nello scantinato della villa! A proposito di ville, in controtendenza con l'andamento del mercato, nel Nord est il loro prezzo è crollato appunto a causa dei continui assalti.

Nel Vicentino, come nel Valenzano, un buon deterrente agli attacchi del crimine è stato individuato nella creazione di poli orafi, in cui si trovano concentrate centinaia di aziende, con vigilantes posti all'ingresso: "Se ti sequestrano in casa - afferma un imprenditore - è là che i banditi dovrebbero portare per mettere le mani sulla roba. Troppo rischioso se non impossibile".

In definitiva, e sono queste le ultime parole dell'articolo, "l'Italia, o almeno la ricca Italia del Nord, si avvia, col suo carico di paure, a copiare il modello Valenza". ■



Disposizioni in materia di condoni fiscali, concordati e sanatorie

Gli articoli dal 7. al 17 della Legge Finanziaria 2003 trattano delle disposizioni in materia "perdoni fiscali".

a cura di **MASSIMO COGGIOLA**

ART. 7

Concordato fiscale per gli anni pgressi mediante autoliquidazione - Concordato di massa

I soggetti titolari di reddito di impresa e gli esercenti arti e professioni, nonché i soggetti di cui all'art.5 del TUIR, possono effettuare la definizione automatica dei redditi relativi ad annualità per le quali le dichiarazioni sono state presentate entro il 31/10/2002.

La definizione automatica, relativamente

a uno o più periodi di imposta, ha effetto ai fini delle imposte sui redditi, dell'imposta sul valore aggiunto e sull'Irap e si perfeziona con il versamento mediante autoliquidazione dei tributi derivanti dai maggiori ricavi o compensi determinati sulla base di metodologie applicabili al contribuente.

L'anno di imposta 1997 si può definire automaticamente con il versamento di 300 €; per gli anni successivi è necessario effettuare i calcoli.

Non può usufruire di questo concordato chi ha omesso di presentare la dichiarazione, chi ha dichiarato ricavi o compensi di importo annuo superiore a 5.164.569 €

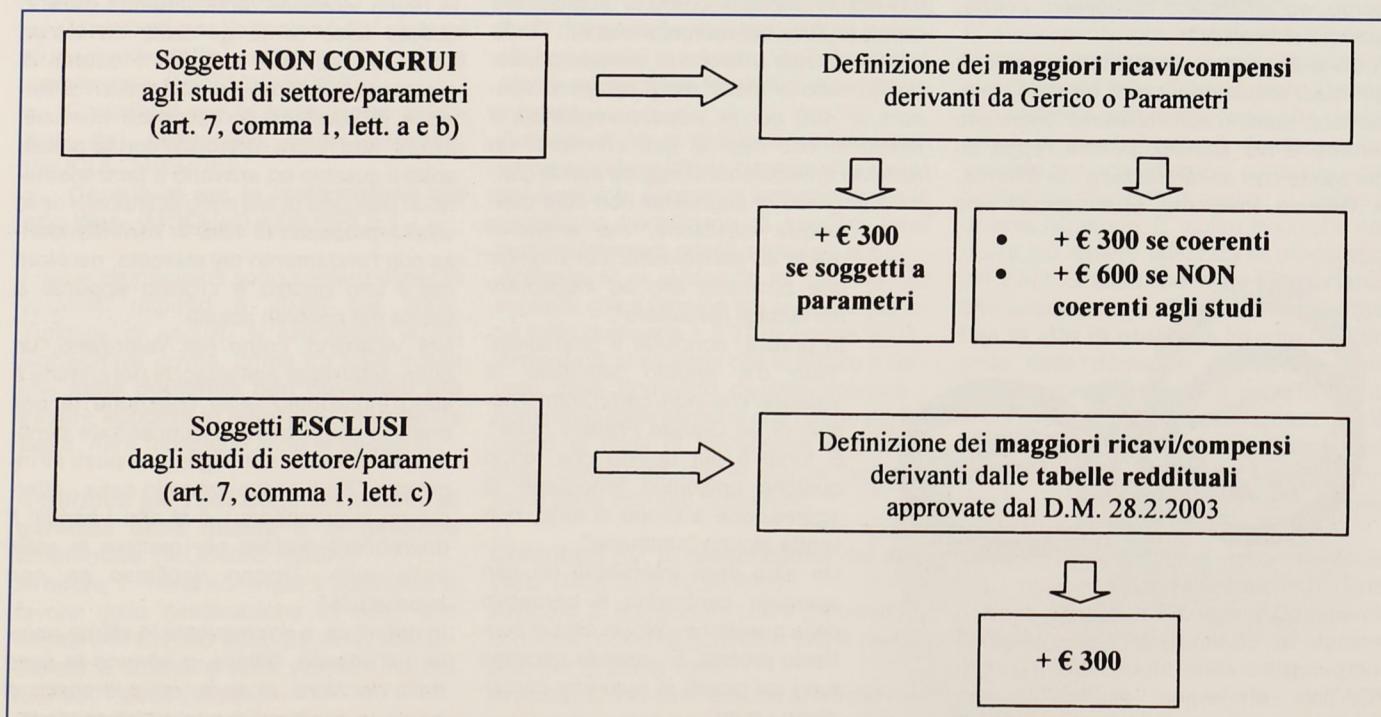
oppure quei soggetti ai quali è stato notificato, entro l'1.1.2003, p.v.c. con esito positivo / avviso di accertamento / invito al contraddittorio non definiti ex artt. 15 e 16. Per gli anni 1998-2001 si applicano le regole sintetizzate nella **Tabella 1**.

Si rammenta che ai fini del concordato:

- l'annualità **1997** è definita con il versamento della somma fissa di **€ 300**;
- per le annualità **1998 - 2001**:

- i soggetti risultati **congrui e coerenti** agli studi di settore ovvero congrui ai parametri (anche a seguito di adeguamenti).

TABELLA 1





mento) sono tenuti al versamento di **# 300** per ciascuna annualità;

■ i soggetti risultati **congrui ma non coerenti** agli studi di settore sono tenuti al versamento di **€ 600** per ciascuna annualità.

ART. 8 Dichiarazione integrativa per gli anni plessi

Le dichiarazioni relative ai periodi di imposta per i quali i termini per la loro presentazione sono scaduti entro il 31 ottobre 2002, possono essere integrate secondo le disposizioni del presente articolo. L'integrazione può avere effetto ai fini delle imposte sui redditi e relative addizionali, delle imposte sostitutive, dell'imposta sul patrimonio netto delle imprese, dell'imposta sul valore aggiunto, dell'imposta regionale sulle attività produttive, dei contributi previdenziali e di quelli al SSN.

La definizione avviene con il pagamento di una percentuale delle maggiori imposte risultanti dall'integrazione senza sanzioni ed interessi.

E' prevista la concessione di una franchigia pari all'imponibile integrato.

L'integrazione si perfeziona con il pagamento entro il 16 aprile 2003.

ART. 9 Condono tombale

I contribuenti che vogliono beneficiare del condono tombale devono presentare una dichiarazione con la quale definiscono automaticamente ed obbligatoriamente tutte le imposte concernenti tutti i periodi di imposta per i quali i termini di presentazione sono scaduti entro il 31/10/2002.

E' prevista la possibilità di condonare separatamente le imposte dirette dall'IVA. Con il maxi emendamento è prevista la possibilità per i soggetti:

■ **congrui e coerenti** agli studi di settore e coerenti ai parametri;

■ **congrui e non coerenti** agli studi di settore;

di effettuare la definizione con il versamento, per ciascuna annualità, di un **importo fisso** determinato come descritto nella **Tabella 2**.

Il perfezionamento della procedura comporta la preclusione nei confronti del dichiarante di ogni accertamento tributario, l'estinzione delle sanzioni amministrative tributarie e l'esclusione della punibilità

per alcuni reati tributari.

ART. 9 bis Definizione dei ritardati od omessi versamenti

I contribuenti e sostituti di imposta che non hanno versato le imposte / le ritenute risultanti dalle dichiarazioni annuali presentate entro il 31.10.2002 i cui termini di pagamento a tale

data siano già scaduti possono regolarizzare la posizione fiscale senza sanzioni mediante il pagamento di quanto dichiarato e non ancora pagato maggiorato del 3% annuo a titolo di interesse.

I pagamenti devono essere effettuati secondo le seguenti modalità.

■ in ipotesi di tardivo versamento, sono dovuti solo gli interessi legali dalla data di scadenza del versamento a quella dell'effettivo pagamento;

■ se le imposte / ritenute sono iscritte in ruoli già emessi, sono dovute le sanzioni (30%) solo per le rate scadute al 16.04.2003 (e non per quelle successive), a condizione che le imposte / ritenute siano pagate alle scadenze della cartella di pagamento.

ART. 10 Proroga dei termini

Per i contribuenti che non si avvalgono del concordato fiscale anni plessi (art.7), della dichiarazione integrativa per gli anni plessi (art.8) e del condono (art.9), i termini per gli accertamenti sulle dichiarazioni dei redditi e Iva sono prorogati di due anni!!

ART. 11 Definizione agevolata delle imposte indirette

Questo articolo consente la definizione dei valori dichiarati o denunciati dal contribuente sino al 30/11/2002 ai fini delle imposte indirette diverse dall'Iva (**registro, ipotecarie, catastali, successioni, donazioni, INVIM**). Il meccanismo di definizione agevolata prevede la presentazione di un'istanza (entro il 16 aprile), con un incremento pari al 25%, del valore origi-

TABELLA 2

Risultato del Mod. UNICO	Importo da versare
Congruo (*) e coerente agli studi di settore	€ 500
Congruo (*) ai parametri	€ 500
Congruo (*) e non coerente agli studi di settore	€ 700

(*) È ritenuto congruo anche il soggetto che si è adeguato in dichiarazione.

nariamente dichiarato ed il pagamento in base alla liquidazione dell'Agenzia Entrate.

Sempre questo articolo prevede anche la sanatoria per registrazioni e denunce omesse quali: gli atti pubblici, le scritture private autenticate/registrate, le denunce e le dichiarazioni formati/autenticati/registrati/presentate entro il 30/11/2002.

Con questa sanatoria si può rimediare alle omissioni per le quali i termini sono scaduti il 01/01/2003 provvedendo all'adempimento delle formalità omesse entro il 16/04/2003.

ART. 12 Definizione dei ruoli

Questo articolo introduce una interessante sanatoria che consente di chiudere, pagando solo il 25%, i debiti per somme già iscritte a ruolo ed affidate ai concessionari della riscossione alla data del 31/12/2000; è previsto che non debbano essere pagati neppure gli interessi di mora.

L'impulso alla definizione è affidato direttamente ai concessionari che dovranno contattare i contribuenti che risultano avere pendenze definibili in via agevolata; tuttavia si consiglia, per chi si trova nella situazione di poter aderire, di sollecitare la competente esattoria per sottoscrivere apposito atto di definizione e versare il 25%.

ART.13 Definizione dei tributi locali

Con riferimento ai tributi propri (ICI, tassa smaltimento rifiuti, imposta sulla pubblicità e sulle affissioni, tassa per l'occupazione del suolo pubblico, bollo auto ecc.) le regioni, le province e i comuni possono



stabilire, la riduzione dell'ammontare delle imposte e tasse loro dovute, nonché l'esclusione o la riduzione dei relativi interessi e sanzioni.

La norma introduce solo una facoltà per gli enti territoriali e infatti non si rinvengono scadenze di sorta o limitati periodi di durata..

Nella pratica si tratterà quindi di verificare quanto gli enti interessati abbiano convenienza a rinunciare a parte delle entrate sulle quali si fonda il loro finanziamento.

ART. 14 Regolarizzazione delle scritture contabili

Le società di capitali e gli enti equiparati, le società in nome collettivo e in accomandita semplice e quelle ad esse equiparate, nonché le persone fisiche e gli enti non commerciali (relativamente ai redditi d'impresa posseduti), che abbiano presentato dichiarazione integrativa o condono tombale, possono specificare in apposito prospetto i nuovi elementi attivi o passivi o le variazioni di elementi attivi e passivi da cui derivano gli imponibili, i maggiori imponibili o le minori perdite indicati nelle dichiarazioni.

I contribuenti possono procedere alla regolarizzazione delle scritture contabili portando le conseguenti variazioni nell'inventario, nel rendiconto ovvero nel bilancio chiuso al 31/12/2002.

Le quantità e i valori così evidenziati si considerano riconosciuti ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP.

In caso di iscrizione di **maggiori attività è previsto il pagamento di una imposta sostitutiva del 6%**.

Nell'ipotesi di iscrizione di **maggior quantità di magazzino è prevista un'imposta del 6% sulla differenza aggiuntiva**, mentre nell'ipotesi inversa, di **riduzione delle quantità di magazzino, non è prevista alcuna imposta**.

ART.15 Definizione degli accertamenti, degli inviti al contraddittorio e dei processi verbali di constatazione

Gli avvisi di accertamento, gli inviti al contraddittorio nonché i processi verbali di constatazione possono essere definiti senza applicazione di interessi e sanzioni. I processi verbali di constatazione si perfezionano entro il 16 aprile 2003 mediante il pagamento di una somma da rapportare alle maggiori imposte e contributi

accertati, sulla base della seguente metodologia di calcolo:

- per le imposte sui redditi, addizionali e imposte sostitutive, si applica il 18% alla somma dei maggiori componenti positivi e i minori componenti negativi complessivamente risultanti dal verbale;
- per l'IRAP, Iva e le altre imposte indirette, si applica il 50% dell'imposta dovuta in base al verbale;
- per le ritenute omesse e non versate si applica il 35% delle ritenute a suo tempo non operate e/o non versate;
- per le violazioni per le quali non è possibile applicare la procedura di irrogazione immediata delle sanzioni, si applica il 10% della sanzione minima prevista.

Gli avvisi di accertamento e gli inviti al contraddittorio si perfezionano mediante il pagamento del:

- 30% delle maggiori imposte / ritenute / contributi indicati se inferiori a € 15.000;
- 32% delle maggiori imposte / ritenute / contributi indicati se compresi tra € 15.000 e 50.000;
- 35% delle maggiori imposte / ritenute / contributi indicati se maggiori di € 50.000.

I pagamenti dovranno essere effettuati entro il 16 aprile 2003.

È previsto il pagamento delle somme eccedenti € 3.000 (persone fisiche) / €6.000 (altri soggetti) in due rate di pari importo scadenti il 30.11.2003 e il 20.06.2004 maggiorate degli interessi legali (3%).

ART. 16 Chiusura delle liti fiscali pendenti

La norma consente di definire le liti fiscali pendenti davanti alle Commissioni tributarie in ogni grado di giudizio e quelle liti fiscali ancora pendenti davanti ai Tribunali o alle Corti d'Appello.

Le liti possono essere definite a domanda del soggetto che ha proposto l'atto introduttivo del giudizio, con il pagamento di 150 ≠ se il valore della lite è di importo inferiore a 2000 ≠.

Per le liti di importo superiore a ≠ 2000 si dovrà versare:



Il dott. Massimo Coggiola

■ il 10% del valore della lite nel caso di sentenza favorevole, non cautelare, sia essa l'unica o l'ultima di più gradi del giudizio, resa alla data di presentazione della domanda di definizione;

■ il 50% del valore della lite, nel caso di sentenza sfavorevole;

■ il 10% (per la parte vinta) e il 50% (per la parte persa) in caso di soccombenza parziale;

■ il 30% del valore della lite, quando, alla data di presentazione della domanda di definizione, non è stata ancora emessa la sentenza (di 1° grado).

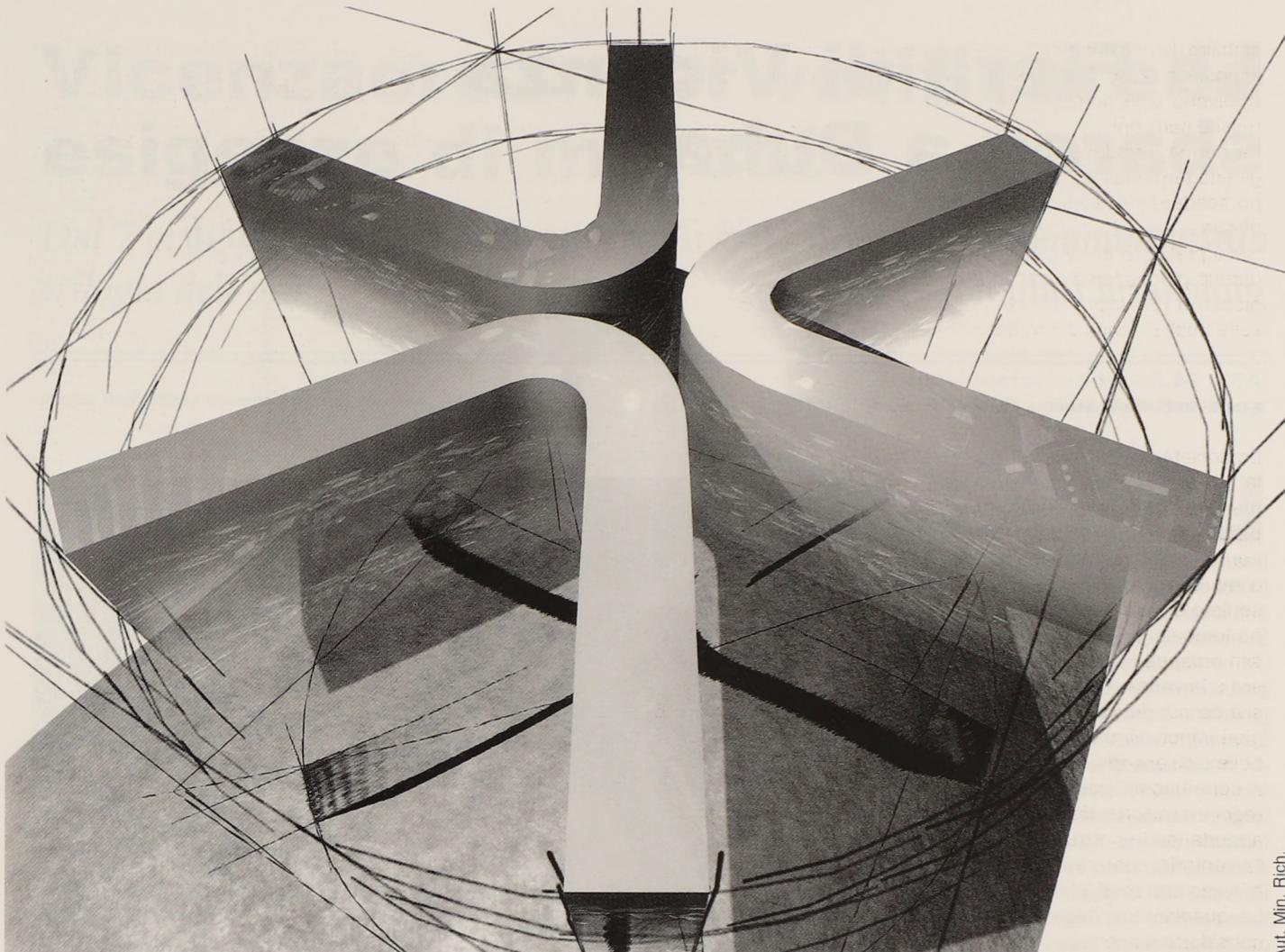
Le somme dovute devono essere versate entro il 16 aprile 2003.

ART.17 Definizione delle violazioni relative al canone RAI e in materia di pubblicità e affissioni elettorali

Le violazioni relative al canone RAI nonché alla tassa di concessione governativa prevista, da ultimo, dall'art.17 della tariffa annessa al decreto del Ministro delle Finanze 28/12/1995, possono essere definite entro il 16 aprile 2003 con il versamento di una somma pari a 10 ≠ per ogni annualità dovuta. ■

VICENZA ORO

2 0 0 3



Aut. Min. Rich.

12-19 Gennaio

VICENZA ORO 1

Mostra internazionale di oreficeria, gioielleria, argenteria e orologeria



Oromacchine

Mostra di macchinari per l'oreficeria e preziosi. Strumenti gemmologici

7-12 Giugno

VICENZA ORO 2

Mostra internazionale di oreficeria, gioielleria, argenteria e orologeria

Salone della Gemmologia



Oromacchine

Mostra di macchinari per l'oreficeria e preziosi. Strumenti gemmologici

6-11 Settembre

ORO GEMMA

Mostra internazionale di oreficeria, gioielleria e argenteria



FIERA DI VICENZA



www.vicenzafiera.it

36100 Vicenza [Italy] · Via dell'Oreficeria, 16 · Tel. [+39] 0444 969.111 · Fax [+39] 0444 563.954 · E-mail: vicenzafiera@vicenzafiera.it



**Banca
Popolare di Vicenza**

Sponsor Ufficiale Fiera di Vicenza

La Fiera di Vicenza sbarca a Dubai

Ammonta a 400 milioni di US\$ il volume delle importazioni di gioielleria italiana a Dubai

a cura dell'Ufficio Stampa Fiera di Vicenza

La Fiera di Vicenza, unitamente all'**ICE** e al **Gruppo Damas Jewellery** di Dubai ha organizzato una serie di eventi promozionali a supporto del comparto orafa-gioielliero italiano. Il 4 febbraio scorso è stata inaugurata al Burjuman Shopping Centre una mostra a cui hanno partecipato 32 tra le più prestigiose aziende italiane del settore della gioielleria branded.

La mostra è stata inaugurata dallo sceicco **Al Maktoum** che ricopre la carica di Ministro delle Finanze di Dubai. La manifestazione è stata visitata anche dal Ministro per le Attività Produttive, **On. Antonio Marzano** in visita di Stato negli Emirati Arabi Uniti, che ha speso parole di lode nei confronti degli organizzatori e dei produttori italiani.

Gli Emirati Arabi importano ogni anno 1.600 milioni di US\$ di prodotti "made in Italy". Di questi 400 milioni riguardano oreficeria e gioielleria.

Il 65% della gioielleria italiana viene assorbita da Dubai, il 18% da Abu Dhabi ed il restante 17% dai rimanenti Emirati. Gran parte della gioielleria italiana acquistata viene poi riesportata da Dubai verso il Nord Africa, l'India e l'Asia.



Lo sceicco Al Maktoum inaugura "Italia 2003"

*"Ritengo che la scelta della Fiera di Vicenza di promuovere la gioielleria made in Italy e made in Vicenza in Dubai - ha commentato il Presidente di Fiera Vicenza, **Giovanni Lasagna** - sia oggi vincente e ancor più lo sarà in futuro viste le previsioni di crescita dell'area per i prossimi dieci anni per industria, commercio e turismo".*

Soddisfatto anche il Segretario Generale di Fiera Vicenza, **Andrea Turcato**: *"Parlerei di una manifestazione riuscita che ha incontrato il favore delle quasi totalità delle aziende italiane. Vorrei inoltre sottolineare la grande simpatia con cui Dubai guarda verso l'Italia, il made in Italy e lo stile di vita italiano; un atteggiamento che non potrà che favorire lo sviluppo del business - non solo orafa - in quest'area. Una considerazione infine sul clima politico. L'apprensione per il possibile confronto con l'Iraq è qui appena percepibile e non pare influenzare al momento il turismo e gli affari".* ■



Da sx.: Il Ministro Marzano con il Presidente Lasagna e Tawhid Abdullah, Managing Director Damas Group



Vicenzaoro2: per verificare le esigenze di mercato

Dal 7 al 12 giugno, alla Fiera di Vicenza, il secondo appuntamento della trilogia dell'oro

a cura dell'Ufficio Stampa Fiera di Vicenza

Chiusasi con oltre 30.000 visitatori da 15 paesi, Vicenzaoro1 edizione 2003 si è una volta di più confermata come autentico specchio dell'evolversi dei rapporti di forza tra gli attori della concorrenza internazionale. L'incessante lavoro di promozione del "made in Italy" orafo svolto dalla Fiera in tutti i paesi del mondo, unito alla capacità del settore di difendersi con la creatività, il design e l'innovazione, sono riusciti ad attutire, in occasione di Vicenzaoro1, sintomi di una crisi tangibile, trasformando una vigilia dalle tinte fosche in una manifestazione vivace nei contatti e ricca nelle proposte.

Vicenzaoro2, collocata strategicamente a metà anno, dal 7 al 12 giugno, consentirà agli operatori del settore di verificare le tendenze del mercato e della moda.

Un mercato in evidente sofferenza che nel 2002 ha segnato una flessione dell'8% rispetto al

2001 e che risente, nel momento in cui scriviamo, dell'effetto-guerra e della somma di tensioni politiche generate dall'area Medio Orientale.

Tra le novità di Vicenzaoro2 2003 va segnalato il **nuovo Hong Kong Pavilion** situato nelle immediate vicinanze del corpo principale del quartiere fieristico. Il nuovo padiglione rappresenta un primo passo verso una maggiore internazionalizzazione della manifestazione anche dal



punto di vista delle aziende espositrici. Oltre ai 1600 espositori dell'edizione 2003, i protagonisti della manifestazione saranno - in rigoroso ordine alfabetico - il **Gemological Institute of America** con il tradizionale appuntamento della Gem Fest (già fissata per domenica 8 giugno), **Cisgem** e **Irigem** con la Giornata Gemmologica, **Golay Buchel & Cie.** con la mostra "Il Mistero delle Perle", **ICE** e **Centro per lo Sviluppo delle Imprese di**

Bruxelles con il progetto "SADC Women in mining", **Platinum Guild International** con la presentazione della "New Brand Identity" ed infine **Swarovski** con la mostra "Homage à la femme".

A chiudere il programma delle mostre collaterali sarà "I gioielli del Maharaja" a cura di **Cristina Del Mare**.

Da segnalare infine la presenza di **QVC**, il network di televendite USA, che cercherà di replicare la performance messa a segno nel 2002. In occasione di Vicenzaoro2 2002, infatti, con 4 trasmissioni in diretta da Vicenza (verso gli Stati Uniti, Regno Unito, Germania e Giappone) per un totale di 19 ore di trasmissione, furono venduti 4.510.365 milioni di US\$ di gioielleria "made in Italy" grazie a 127,1 milioni di spettatori.

In contemporanea a Vicenzaoro2 si terrà l'edizione estiva di **OROMACCHINE** la più completa, vasta ed importante manifestazione del mondo dedicata esclusivamente ai macchinari ed alle attrezzature per la produzione orafa ed argentiera.

Info.:

Denise Battistin

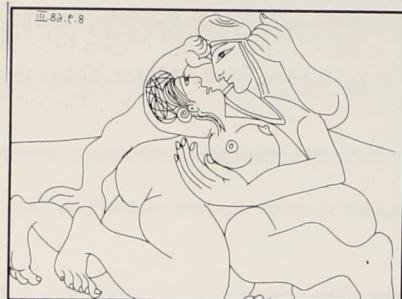
Ufficio Relazioni Esterne

ref. Stampa Italiana Fiera di Vicenza

Tel. 0444.969914 - Fax 0444.563954

denise.battistin@fieravicenza.it ■

Vicenza Arte



Si è svolta dal 7 al 10 marzo alla Fiera di Vicenza, la dodicesima edizione di "VICENZA ARTE", che ha presentato quanto di meglio offre il mercato dell'arte moderna e contemporanea. Quarantasette le gallerie presenti, ospitate al padiglione F, più noto come il "padiglione della Fontana".

"Uno degli obiettivi di Vicenza Arte al di là degli aspetti commerciali - ha dichiarato, all'inaugurazione ufficiale, il Presidente di Fiera Vicenza, **Giovanni Lasagna** - è quello di avvicinare il grande pubblico al mondo dell'arte e della cultura. Affiancando le straordinarie proposte delle gallerie presenti il richiamo di una mostra come 'Picasso tra eros e mito' si è ritenuto che tale risultato sia più facilmente raggiungibile. Non dimentichiamo che dai giovani o dai neofiti di oggi possono nascere gli appassionati e i collezionisti di domani". ■

Consegnati a Vicenza i premi RAPP

A nove giovani d'oro il Premio RAPP 2002. Guido Tulelli ha ricevuto il premio alla carriera "Giovanni Zanca"



Emanuele De Giovanni (a dx), Presidente Confedorafi, consegna a Guido Tulelli il Premio alla carriera "Giovanni Zanca"

Alla Fiera VICENZAORO1, nove autentici "giovani d'oro" hanno ricevuto il Premio RAPP, giunto quest'anno alla quinta edizione. L'iniziativa di Federrappresentanti - Federazione Nazionale che riunisce gli agenti attivi nel campo dei preziosi - è stata organizzata con la collaborazione di Banca Intesa BCI, Fiera di Vicenza, Federdettaglianti Orafi, Gruppo Editoriale Argò, Adda Brooker, Battistelli, King/Polishing & Protecting. I risultati dell'ormai tradizionale sondaggio sono stati presentati da **Carlo Valabrega**,

che assunto la carica di presidente ad interim a seguito delle dimissioni di Pier Luigi Besozzi. Valabrega ha illustrato anche l'intesa attività della federazione, particolarmente impegnata nel campo della formazione professionale oltre che in quelli della sicurezza e della previdenza. A Milano, Roma e al Tari di Marcianise inizieranno a breve, corsi di due livelli, riservati ai giovani che intendono intraprendere l'attività di agenti nel settore dei prodotti ad alto valore aggiunto oppure ad esperti del mestiere desiderosi di perfezionare conoscenze



e tecniche di vendita. Sono previsti anche corsi monotematici dedicati ai diversi materiali preziosi impiegati nella produzione orafo-argentiera.

A Vicenza autorevoli esponenti del mondo orafo hanno consegnato i Premi RAPP 2002 ai migliori giovani rappresentanti (votati da fabbricanti e dettaglianti) e ai migliori giovani fabbricanti e dettahianti (votati dai rappresentanti) del Nord, Centro e Sud Italia.

Il premio speciale alla carriera, intitola-

to a **Giovanni Zanca**, è stato assegnato a **Guido Tulelli** di Morciano di Romagna.

Il Premio è stato consegnato dal Presidente di Confedorafi, **Emanuele De Giovanni**.

Tra i giovani rappresentanti si sono affermati **Giuliano Lustrati** di Genova Pegli, **Massimiliano Mangione** di Roma e **Stefano Maria Ursini** di Ceglie al Campo Bari. Quali migliori giovani dettaglianti sono stati votati **Chiara**

Coassini, Gioielleria Coassini di Portogruaro, Venezia; **Simona Brusco**, Gioielleria Brusco di Roma; **Alfonso Presta**, Gioielleria Presta di Napoli. Infine i premi ai migliori giovani fabbri- canti sono stati assegnati ad **Alessandro Chiampesan**, ditta F.lli Chiampesan s.r.l. di Sandriga, Vicenza, a **Claudio Franchi**, ditta Adolfo Franchi di Roma e a **Dario De Maria**, ditta Luigi De Maria & C. di Marcianise, Caserta.

■

Inhorgenta Europe 2003

Il comunicato degli Organizzatori

Sebene i partecipanti al Salono dimostrino grande cautela a causa dell'attuale congiuntura del settore, si sono dichiarati soddisfatti dell'andamento di Inhorgenta Europe 2003 svoltasi dal 21 al 24 febbraio scorsi. In particolare è stato sottolineato l'aumento delle visite degli operatori stranieri che ha permesso la realizzazione di numerosi contatti. Sullo sfondo di una difficile situazione del mercato interno tedesco, gli espositori puntano su una ripresa dell'export e su una vivace attività d'affari dopo il Salone. Anche per il 30° Salone Internazionale di Orologeria, Gioielleria, Pietre Preziose, perle e Tecnologie si sono registrati circa 30.000 visitatori (nel 2002 hanno partecipato 30.411 operatori) che hanno confermato la manifestazione quale polo fisso rilevante per l'informazione nel settore.

Oltre il 75% dei 1.201 espositori (nel 2002 sono stati 1.348) provenienti da 40 paesi (51 nel 2002) ha posto in rilievo l'eccellente atmosfera dell'evento fieristico.

*"Il positivo andamento del Salone - ha dichiarato **Manfred Wultzhofer**, Presidente della direzione generale di Messe München - conferma le aspettative riposte nell'Inhorgenta Europe quale manifestazione in grado di imprimere impulsi significativi agli affari della prossima stagione".*

Il sondaggio condotto fra gli espositori rivela che l'edizione dell'Inhorgenta Europe appena conclusasi è stata valutata positivamente in tutti i suoi aspetti fondamentali.

Il prossimo appuntamento con l'**Inhorgenta Europe 2004** avrà luogo dal **20 al 23 febbraio 2004** presso il nuovo Centro Fieristico di Monaco di Baviera.

Info:

info@inhorgenta.de

www.inhorgenta.com ■

Europas
Fachkompetenz
in...

München, 21.-24. Februar 2003

inhorgenta
europe 2003

Design
Luxus
Innovation
Trends
Technologie

30. Internationale Fachmesse für Uhren, Schmuck,
Edelsteine, Perlen und Technologie
Nur für Fachbesucher. Veranstalter: Messe München GmbH.
Hotline: (+49 89) 9 49-1 13 98, info@inhorgenta.de

www.inhorgenta.com

Oroarezzo 2003

Presentata a Vicenzaoro1 la XXIV edizione in programma dal 12 al 15 aprile. La superficie espositiva è stata aumentata di 2000 mq.

a cura dell'Ufficio Stampa Studio EffeErre

Una fiera più grande e sempre più qualificata: così i responsabili del Centro Promozioni e Servizi hanno presentato la XXIV° edizione di OroArezzo, in programma dal 12 al 15 aprile prossimi. Gli aspetti più significativi dell'esposizione sono stati illustrati a Vicenza da **Alberto Ricci** e da **Franco Fani**, rispettivamente Presidente e Direttore dell'ente organizzatore.

La superficie espositiva è stata aumentata di oltre 2000 mq., salendo così a un totale di oltre 15 mila. La maggiore disponibilità di spazi ha consentito la realizzazione di nuove aree di servizio, grazie alle quali la fiera sarà ancor più accogliente e confortevole. "L'ampiamento non è stato deciso dall'alto - ha detto il Presidente Ricci - ma sulla base di precise esigenze espresse dal mercato. Alla fine dell'edizione 2002, infatti, numerose aziende di primaria importanza hanno manifestato il desiderio di poter contare, nelle prime settimane di primavera, su una mostra orafa italiana di consolidata tradizione e sempre più in grado di attirare l'attenzione degli operatori nazionali e internazionali".

L'impegnativa risposta del Centro Promozioni e Servizi consentirà ad OroArezzo di accogliere fino a 600 espositori, il venti per cento in più dei circa 500 che hanno animato le due ultime edizioni.

E' in crescita la presenza di "marche" note a livello internazionale e di aziende attive in distretti produttivi diversi da quello aretino. Già nel 2002 queste imprese avevano inciso sul totale degli espositori per oltre il 25%, con netta prevalenza di quelle venete e piemontesi. L'aumento degli espositori, del resto, è stato costante negli ultimi anni: tra il 1999 e il 2002 si è passati da 392 a 503, con un incremento di oltre il 28%.

"Le richieste ci sono pervenute dagli imprenditori - ha detto il direttore Fani - sono una testimonianza del crescente

apprezzamento per l'impegno profuso nel setore orafa. Il Centro Promozione e Servizi ha cercato di onorare questi gratificanti riconoscimenti con una concreta dimostrazione di sensibilità, espressa anche attraverso una intensificazione delle attività promozionali volte a favorire l'afflusso di compratori da tutta Italia e da tutto il mondo".

Per OroArezzo 2003, in effetti, è



stata sviluppata una campagna internazionale di comunicazione anche più intensa del solito, con particolari attenzioni a mercati chiave del presente e del futuro, come gli Stati Uniti, l'Europa, la Cina. Per quanto riguarda i visitatori, dunque, ci si attendono risultati in linea con il trend evolutivo degli ultimi anni.

Tra il 1999 e il 2002, le presenze di compratori sono aumentate del 47,7%, con una crescita del 38,4% degli italiani e addirittura dell'86,2% degli stranieri.

Nel 2002, i "buyers" internazionali hanno inciso per quasi un quarto sul totale dei visitatori. In forte incremento anche le presenze dei dettiglianti, a conferma della sempre più elevata qualità dell'offerta: nell'arco di quattro edizioni sono passati da 381 a 1.120, con un balzo del 193%.

Dopo il successo ottenuto dall'iniziativa "Total Gold" nell'edizione 2002, OroArezzo proseguirà nel suo impegno



in alto: da sx Giovanni Lasagna, Presidente Fiera Vicenza, Federica Panicucci, madrina OroArezzo 2003, Alberto Ricci, Presidente Centro Promozioni e Servizi Arezzo a fianco: da sx. Alberto Ricci, Emanuele De Giovanni, Presidente Confedorafi, Carlo Valbraga, Presidente Federrappresentanti e Giovanni Lasagna.

indirizzato ad avvicinare sempre più il mondo del gioiello e quello della moda. In febbraio è stato presentato a Milano un progetto di collaborazione fra stilisti e orafi, sviluppato con la Camera della Moda e con Vogue Gioiello e destinato ad avere il suo momento di massima visibilità proprio in occasione di OroArezzo 2003. Un panorama delle nuove tendenze stilistiche della XII° edizione di Première, presentazione fortemente anticipata dei prodotti che i consumatori troveranno nei negozi tra la fine del 2003 e l'inizio del 2004. Sono ormai molte decine le aziende che presentano in anteprima la loro produzione ad OroArezzo.

La madrina dell'edizione di quest'anno sarà la show-girl **Federica Panicucci**.

Ufficio Stampa:
Studio EffeErre Milano
Tel. 02.33001100 - 39264512 - Fax 02 33001914
e-mail: effe.erre@iol.it

Organizzazione:
Centro Promozione e Servizi - Arezzo
Tel. 0575 9361- Fax 0575 383028
<http://www.oroarezzo.it>
e-mail: info@oroarezzo.it ■

ULTIM'ORA

Al momento di andare in stampa apprendiamo la notizia delle dimissioni del Presidente della Fiera di Vicenza Giovanni Lasagna

Vicenza, 19/03/03 - Si dimette il Presidente Giovanni Lasagna e lascia la Presidenza della Fiera di Vicenza con una decisione "irrevocabile e immediata". L'annuncio l'ha dato oggi pomeriggio al Consiglio dell'Ente convocato per una riunione nella sede di via dell'Oreficeria. Le ragioni della sua decisione le ha spiegate in una lettera in cui ha sottolineato come i numerosi ed importanti incarichi che gli sono stati affidati recentemente non gli lascino più tempo per dedicarsi come fatto sin ora alla Fiera di Vicenza. "E questo - ha detto - in un momento molto delicato della vita dell'Ente a causa degli effetti congiunturali, della trasformazione dell'Ente in Spa, della gestione dell'ex Holiday Inn e del primo stralcio dell'ampiamento del quartiere fieristico." "Tali questioni - ha spiegato - hanno bisogno dell'impegno continuativo e di uomini carismatici in grado di indicare progetti vincenti." Il presidente Lasagna resterà in carica ancora una settimana, per garantire l'ordinaria amministrazione in questo periodo di transizione. ■

Marzo

- 01/04 VALENZA GIOIELLI - Valenza**
04/07 HONG KONG INT'L JEWELLERY SHOW
 H.K. Convention & Exhibition Centre - Hong Kong
06/09 AMBERIF - 10th International Amber, Jewellery & Gems Fair - Gdansk (Poland)
10/12 INT'L FASHION JEWELLERY, & ACCESSORIES FAIR - Dubai World Trade Center - Dubai (UEA)
13/16 18th INT'L JEWELLERY, SILVER, WATCH & EQUIPMENT FAIR - Istanbul (Turkey)
14/17 OROCAPITAL - Palazzo dei Congressi Piazzale Kennedy - Roma Eur
21/24 SHANGHAI INT'L DIAMOND TRADE FAIR
 Shanghai Exhibition Centre - Shanghai
23/24 OROPA Salon Professionnel HBJO - Vitré / Rennes (France)
27/29 SIOR 2003 - S. Paolo (Brasil)

Aprile

- 12/15** OROAREZZO - Arezzo
03/10 BASEL 2003 - Basilea (Svizzera)
22/26 INTERNATIONAL JEWELLERY DUBAI - World Trade Center - Dubai (E.A.U.)

Maggio

- 08/11** 4th SHANGHAI INTERNATIONAL JEWELLERY FAIR
 Shanghaimart & INTEX Shanghai
08/11 EURO JOYA - Exposalao - Batalha (Portugal)
09/12 TARI' IN MOSTRA - Centro Orafo Marcianise
14/16 SIOR 2003 - Sao Paulo (Brasil)
15/17 INTERNATIONAL JEWELLERY KOBE - Kobe Int. Exhibition Hall, Kobe (Japan)
21/24 NEW RUSSIAN STYLE - Moscow (Russia)

Giugno

- 07/12** VICENZAORO2 - Salone della Gemmologia - Vicenza
19/22 HK JEWELLERY & WATCH FAIR - HK Convention & Exhibition Centre - Hong Kong

Luglio

- 23/27** JOAILLERIE LIBAN 2003 - 7° International Jewellery Exhibition - Biel, (Lebanon)
27/30 JA N.Y. SUMMER SHOW - Jacob H Javits Convention Center - New York (USA)

Settembre

- 05/08** BIJOHRCA MONTRES et BIJOUX - Paris (France)
05/08 BARNAJOYA-NOVAJOYA - Barcelona (Espana)
05/08 MACEF ORO ARGENTO AUTUNNO - Milano
06/11 OROGEMMA - Salone dell'Orologio - Vicenza
07/10 AUTUMN FAIR BIRMINGHAM - Birmingham (UK)
10/14 BANGKOK GEMS & JEWELRY FAIR - Bangkok (Thailand)
11/15 IBERJOYA - Parque Ferial Juan Carlos I° Ifema Messe Madrid (Espana)
13/17 SHENZHEN INTERNATIONAL JEWELLERY FAIR
 China Hi-Tech Exhibition Centre - Shenzhen (China)
26/29 OROCAPITAL - Palazzo dei Congressi - Piazzale Kennedy - Roma Eur
30 sett./4 ott. MIDEAST WATCH & JEWELLERY AUTUMN SHOW - Expo Centre Sharjah (UAE)

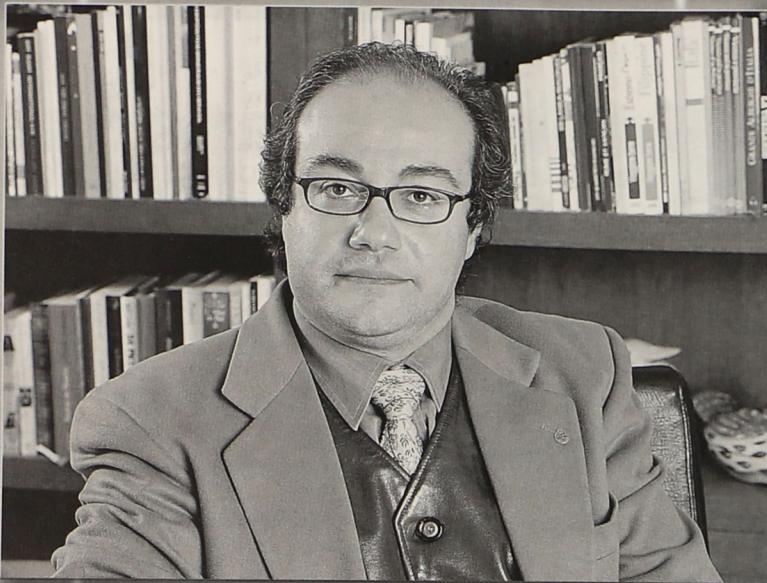
Ottobre

- 03/06** INTERGEM MESSE - Idar Oberstein (Germany)
04/08 VALENZA GIOIELLI - Valenza
10/13 OROLEVANTE - Fiera del Levante - Bari
14/18 JEWELLERY ARABIA 2003 - Bahrain Int'l Exhibition Centre - Bahrein (E.A.U.)
17/20 TARI' IN MOSTRA - Centro Orafo Marcianise
19/20 BIJOU RIVIERA 2003 - Acropolis Convention Center Nice (France).

Novembre

- 07/10** SICILIAORO - Taormina

ATTENZIONE: Le date riportate sono state fornite dagli Enti Organizzatori delle manifestazioni fieristiche. La redazione di "AOV Notizie" quindi non si assume alcuna responsabilità sulle date che potrebbero nel frattempo essere variate.



Claude Mazloum

Would you like to enter one of the following markets :

- Near and Middle East,
- North Africa,
- Turkey,
- Iran,
- Greece and Cyprus.

COLLECTION MAGAZINE & COLLECTION AGENCY will be proud to be your privileged partners with their publicity and promotion infrastructure.



P.O.Box. 165893 Beirut/LEBANON
Tel.: 00961 1 327376
Fax: 00961 1 338824
Mob: 00961 3 319941
E-mail : redac@collection-magazine.com

Collection

the number one magazine in the Middle East



ADVENTURES
ANTIQUES
ART
AUCTIONS
EVENTS
FASHION
GEMSTONES
GLAMOUR
JEWELLERY
SILVERWARE
TRENDS
WATCHES



SUBSCRIPTION FORM (1 year - 4 issues)

Collection

P.O.Box 165893 Beirut-Lebanon
Tel.: +961 1 327376 Fax: +961 1 338824
E-mail : redac@collection-magazine.com
Website : www.collection-magazine.com

Name :

Address :

60 US\$ 60 € Middle East, Europe & Africa

75 US\$ 75 € Other countries

American Express n°

Expiry Date

Visa n°

Expiry Date

Signature

Date

Please fill, sign & send by post mail this original form (photocopies & faxes are not accepted)

Export orafo-argentiero ancora in flessione nel terzo trimestre 2002

a cura dell'Ufficio Stampa Fiera di Vicenza

La crisi internazionale riacutizzatasi nel corso del secondo semestre del 2002 si è riflessa naturalmente sulle esportazioni italiane in genere e su quelle orafo-argentiere in particolare. Secondo i dati elaborati da Fiera Vicenza su base ISTAT, le vendite di preziosi italiani all'estero, dopo il recupero, sia pure limitato, del secondo trimestre 2002 (+ 0,4% rispetto al corrispondente trimestre 2001), hanno registrato nel terzo un nuovo calo del - 14,4%.

Nel complesso dei primi nove mesi, la flessione risulta del - 7,8%; una flessione che si inquadra nella difficile situazione di

rallentamenti N rilevata da *World Gold Council* della domanda di oreficeria nel mondo. Grazie ai favorevoli risultati ereditati dal 2000 (+ 23% in termini annuali), l'export orafo dei primi nove mesi conserva tuttavia ancora un vantaggio di quasi il 6% nei confronti del corrispondente livello del 1999.

Sul nuovo rallentamento delle esportazioni nel terzo trimestre 2002 ha giocato anche l'apprezzamento dell'euro sul dollaro. In sostanza, i prodotti orafi italiani avrebbero subito un'erosione della loro competitività di prezzo.

In dettaglio, il calo complessivo del 7,8% è la risultante di un'ampia diffusione di ribassi; anche se non sono mancati casi di aumento connessi, in genere, alla specificità della domanda di consumo dei singoli sistemi. Così, a fronte della performance del gruppo dei paesi **NAFTA** (**Messico**, + 28,5%; **Canada** + 21,8%, sostanzialmente tenuta degli **Stati Uniti** - 0,7%), si sono contrapposte generalizzate flessioni di vendite nell'area europea. In particolare, rimane frenato l'export orafo verso i **paesi dell'Europa**; nel complesso, - 10%.

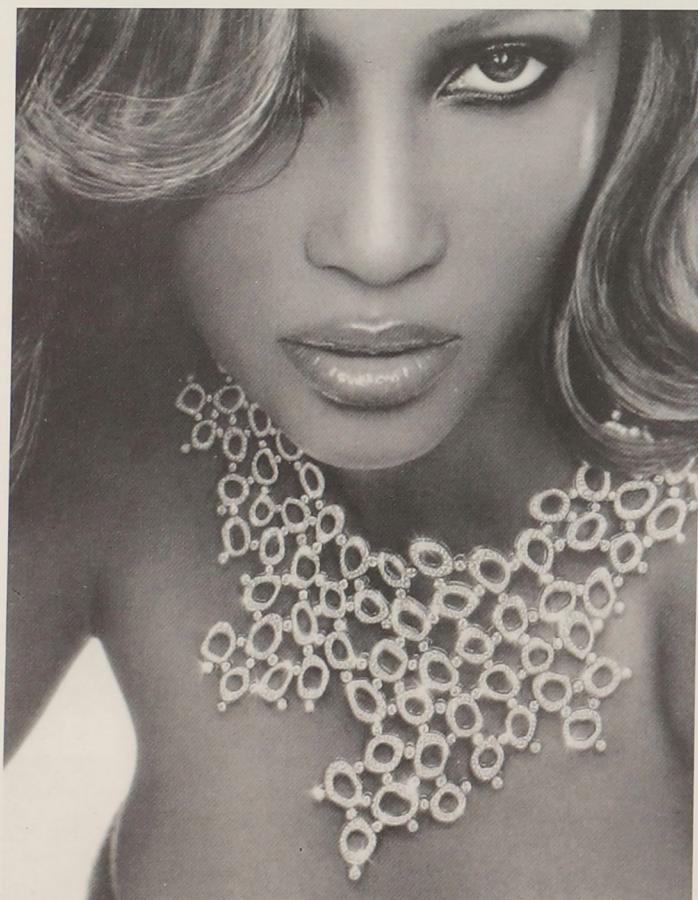
Sono di nuovo in flessione gli acquisti di oggetti preziosi italiani da parte di **Germania** (-



12,6%) e **Portogallo** (- 5,5%); continuano a ridursi le vendite in **Austria** (- 37,3%), **Belgio** (- 22,5%), **Finlandia** (- 10,6%), **Francia** (- 10,4%), **Spagna** (- 7,9%), **Irlanda** (- 5,7%), **Paesi Bassi** (- 5,6%). Quasi stazionarie le vendite alla Grecia. Le vendite agli otto **paesi dell'est europeo** che aderiranno all'Unione Europea a partire dopo il 2004 sono cresciute, nel complesso, di un + 8,2%. Ma anche qui con andamenti differenziati.

Si notano aumenti per la **Polonia** (+ 20,7%), **Repubblica Ceca** (- 9,7%). Per contro in arretramento gli acquisti dell'**Ungheria** (- 31,3%). Al di là degli andamenti evidenziati dei mesi più recenti, va sottolineato come il complesso di questi paesi costituisca un'area di sbocco commerciale dalle potenzialità notevoli.

Stime recenti indicano al riguardo come il tasso di variazione del PIL, dopo l'accelerazione del 2001, dovrebbe collocarsi nel 2002 - eccezione fatta per la Polonia - entro un campo di variazione compreso tra il 2% di **Malta** ed il 5% della **Lettonia**.





Tra i paesi comunitari non Euro, dopo un prolungato trend di crescita, le esportazioni verso il **Regno Unito** hanno segnato una battuta d'arresto (- 5,2%). Ciononostante, il Regno Unito si è portato in terza posizione nella graduatoria dei più importanti acquirenti, dopo Stati Uniti ed Emirati Arabi. Sensibile recupero per le esportazioni dirette in **Svezia** (+ 9,4%); mentre quelle verso la **Danimarca** hanno continuato a perdere terreno (- 15,9%). Quasi generalizzati sono i cali di importazioni di prodotti orafi italiani anche da parte dei **paesi produttori di petrolio** (nel complesso - 15%) e dei paesi di smistamento (attraverso i quali transita circa un quarto delle esportazioni italiane di oreficeria), i cui buyers, con buona probabilità, hanno continuato ad usufruire delle residue scorte accumulate nel precedente periodo di boom (1999-2000), riducendo così gli acquisti all'estero.

Tra i casi di aumento figurano le spedizioni alle **Isole Vergini Britanniche** (+ 24,2%), **Singapore** (+ 9,8%), **Hong Kong** (+ 13,3%), un aumento che va a compensare il regresso fatto registrare della **Cina** (- 21,6%).

Diffuse flessioni anche per altri **paesi del vicino e lontano Oriente**:

Barhain (- 63,5%), **Thailandia** (- 39,8%), **Libano** (- 26%), **Kuwait** (- 15,1%), **Giappone** (- 5,6%), **Israele** (- 8%).

Per contro, in recupero gli acquisti da parte della **Corea del Sud** (+ 41,6%), **Australia** (+ 9,8%), **Cipro** (+ 2,6%).

La perdurante crisi economico finanziaria dei **paesi del Mercosur** ha comportato evidenti ripercussioni negative sull'export dell'area.

Di conseguenza, nei primi nove mesi del 2002, hanno continuato a manifestarsi cali diffusi delle vendite, ripiegatesi nel complesso del 33,1%.

In tale ambito, l'**Argentina** ha pressoché azzerato gli acquisti di oreficeria italiana; dimezzati o più che dimezzati risultano i valori delle esportazioni di preziosi italiani verso il **Brasile**, il **Cile** e il **Venezuela**.

Flessioni anche per **Uruguay** (- 25,4%) e la **Repubblica Domenicana** (- 7,4%). Al momento, i pochi casi di limitato recupero hanno riguardato il **Paraguay** e il **Perù**.

Dopo l'eccezionale risalita del 2000, nuove consistenti flessioni degli acquisti di oreficeria sono segnalate per **Malta** (- 57,5%) e per la **Libia** (- 19,1%). Mentre la **Turchia** (+ 60,9%) ha recuperato gran parte del terreno perduto in passato.

In progresso, altresì, verso la **Russia** (+ 35,7%) e il **Sud Africa** (+ 33,6%). ■

Tassi effettivi globali e tassi soglia antiusura

C ONFEDORAFI informa che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con proprio decreto, ha reso noti i tassi di interesse effettivi medi validi ai fini della determinazione dei tassi soglia antiusura per il periodo **1° gennaio - 31 marzo 2003**. Per il calcolo degli interessi usurari, ai sensi dell'articolo 2 della legge 108/96, tali tassi effettivi globali devono essere aumentati della metà. Si riporta in allegato una scheda aggiornata con le nuove soglie usurarie e le classi di importo espresse in euro.

TASSI ANTI USURA IN VIGORE PRIMO TRIMESTRE 2003 Applicazione dal 1° gennaio al 31 marzo 2003

CATEGORIE DI OPERAZIONI	CLASSI DI IMPORTO in unità di euro	TASSI MEDI (su base annua)	TASSI USURARI
Aperture di credito in c/c	Fino a 5.000 Oltre 5.000	12,34% 9,73%	18,51% 14,595
Anticipi, sconti commerciali e altri finanziamenti alle imprese effettuati dalla banche	Fino a 5.000 Oltre 5.000	7,69% 6,72%	11,535% 10,08%
Factoring	Fino a 50.000 Oltre 50.000	7,74% 6,37%	11,61% 9,555%
Crediti personali e finanziamenti alle famiglie da banche	= =	10,54%	15,81%
Anticipi, sconti commerciali, crediti personali e altri finanziamenti effettuati dagli intermediari non bancari	Fino a 5.000 Oltre a 5.000	20,36% 15,19%	30,54% 22,785%
Prestiti contro cessione del quinto dello stipendio	Fino a 5.000 Oltre a 5.000	20,31% 12,67%	30,465% 19,005%
Leasing con durata fino ed oltre i tre anni	Fino a 5.000 Da 5.000 a 25.000 Da 25.000 a 50.000 Oltre 50.000	15,01% 10,18% 8,90% 6,68%	22,515% 15,27% 13,35% 10,02%
Credito finalizzato all'acquisto rateale di beni di consumo	Fino a 1.500 Da 1.500 a 5.000 Oltre 5.000	19,97% 15,19% 11,56%	29,955% 22,785% 17,34%
Mutui a tasso fisso e variabile con garanzia reale	= =	5,37%	8,055%

I tassi medi indicati nella tabella, riferiti al periodo di rilevazione 1° luglio - 30 settembre 2002, sono portati in allegato al Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 20 dicembre 2002 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 31.12.2002 n. 305 (Serie Generale)

Tahitian Pearl Trophy 2003/4

a cura di Edhison & Rossi Associati

Nel mese di gennaio il GIE Perles de Tahiti, l'organismo preposto alla promozione a livello internazionale delle perle della Polinesia Francese, ha ufficialmente lanciato la terza edizione del Tahitian Pearl Trophy, il concorso di design di gioielleria con perle coltivate a Tahiti.

Gli organizzatori, visto il crescente successo di partecipazione e attenzione registrato nell'ultima edizione, hanno voluto ripetere la formula di svolgimento ma estendendo il numero di paesi coinvolti da 26 a ben 45. Il concorso si svolge in due anni, il primo riservato alle fasi nazionali, il secondo anno invece è dedicato esclusivamente al confronto dei vincitori assoluti di ogni paese. La selezione avviene su

dieci categorie di gioielli per rendere libero il più possibile lo spirito espressivo dei creatori e designer.

Le categorie sono le seguenti:

- Cat. 1 Anello
- Cat. 2 Gioiello per uomo
- Cat. 3 Collana
- Cat. 4 Parure (set di 3 pezzi)
- Cat. 5 Pendente
- Cat. 6 Spilla
- Cat. 7 Bracciale
- Cat. 8 Accessorio (articolo da indossare)
- Cat. 9 Orecchini
- Cat. 10 Creazione con sole Perle di Tahiti (pezzo senza alcun altro materiale prezioso o semi-prezioso).

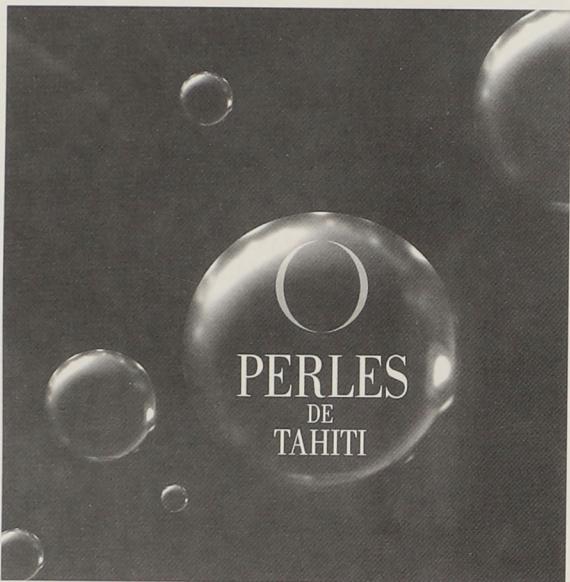
Nel concorso precedente hanno partecipato centinaia di creazioni, 160 solo in Italia, di gran lunga il paese organizzatore con il maggior numero di partecipanti tra i quali si confrontavano ad armi pari i più grandi nomi della gioielleria italiana e designers.

Più di 200 gioielli sono giunti alla finale internazionale svoltasi a Vicenza nel 2002 davanti ad una giuria di direttori di testate internazionali.

I dieci vincitori assoluti, tra cui due case italiane (MineralCenter di Abano Terme e Benedetti Gioielli di Milano), hanno ricevuto l'alto riconoscimento a settembre presso il Rose Center, l'avveniristico Planetarium del Museo di Scienze Naturali a New York.

Molte le esposizioni alle quali hanno partecipato selezioni di gioielli da tutto il mondo: Vicenza, Basilea, Hong Kong, New York, Papeete.

La prossima Award Ceremony avrà luogo a Shanghai o ad Hong Kong, la scelta



New York, Rose Center, l'avveniristico Planetarium del Museo di Scienze Naturali dove si è svolta la premiazione dell'edizione 2001/2002

deve ancora essere presa, dopo Parigi e New York, a testimonianza delle strategie globali della promozione delle Perle Coltivate di Tahiti.

I Paesi organizzatori dell'Edizione 2003/2004 sono:

Italia, Germania, Austria, Spagna, Portogallo, Francia, Principato di Monaco, Belgio, Ungheria, Slovacchia, Polonia, Regno Unito, Svizzera, USA, Canada, Brasile, Messico, Venezuela, Cile, Colombia, Arabia Saudita, Libano, Bahrain, Cipro, Egitto, Emirati Arabi Uniti, Giordania, Kuwait, Qatar, Oman, Turchia, Tunisia, Algeria, Marocco, Grecia, Cina, Hong Kong, Giappone, India, Pakistan, Sri Lanka, Nepal, Bangladesh, Tahiti.

Info.:

GIE Perles de Tahiti Italia

Contrà Mure S. Michele, 21
36100 Vicenza

Tel. 0444.235528 Fax 0444.231452
spstudio@tin.it ■



Emagold Europa: Fabrizio Torrini è il nuovo Presidente

I 5 febbraio scorso a Birmingham, il dott. **Fabrizio Torrini** (Opificio Orafo Torrini FI), Vicepresidente di Emagold Italia, è stato istituito della carica di Presidente di EMAGOLD EUROPE, subentrando a Mr. Patrick Fuller (Emagold U.K.).

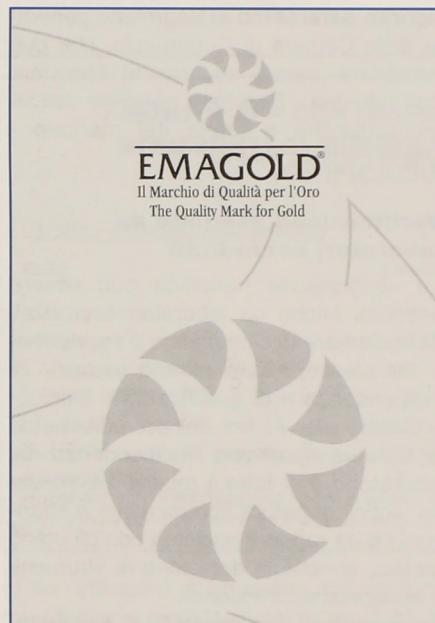
La composizione del nuovo Board Europeo, deciso sempre in Inghilterra comprenderà le rappresentanze dei Presidenti delle singole nazioni ove Emagold è presente (Italia, Inghilterra, Francia, Portogallo e Spagna), unitamente al past President europeo, Mr. Patrick Fuller e al nuovo Segretario Generale, il dott. **Claudio Spinazzé**.

La nuova ubicazione della segreteria sarà quindi a Milano presso la sede di Emagold Italia e Claudio Spinazzé affiancherà l'incarico di segretario europeo a quello italiano.

Il dott. Torrini, con il nuovo board, seguendo il lavoro impostato e svolto da Emagold Italia in tema di **qualità**, principale scopo del Consorzio, tenterà di elevare la "mission" di Emagold, ad alcuni ulteriori parametri relativi al prodotto.

A tal fine, entro l'anno, verranno introdotte delle modifiche nel capitolato esistente, con l'obiettivo di aiutare i membri ad incrementare la procedura produttiva utile alla realizzazione di prodotti qualitativamente migliori. Tale certificazione potrà essere utilizzata dai soci come valore aggiunto e leva di mercato contro la concorrenza. Compito istituzionale aggiuntivo di Emagold sarà quello di supportare presso il settore tale evidente "plus tecnico".

Dal punto di vista promozionale ci sarà una partecipazione sempre maggiore di Emagold alle principali fiere di settore, attraverso i propri associati e le singole rappresentanze nazionali, in tal senso Emagold potrà porsi come interprete (dei propri associati) durante le esposizioni e come tutore promotore essendo stato fondatore del sistema qualità del settore orafo. Il tutto con la volontà di rendere



operativamente più consistenti le attività produttive dei membri e garantire a valle, come senso di rispetto, tutti gli operatori che desiderino beneficiare dei prodotti marcati Emagold.

In conclusione, l'elemento importante che dovrà trasparire, anche nel 2003, sarà quindi la coerenza e la leadership del Consorzio in materia di **qualità** e i vantaggi relativi alle **certificazioni** che Emagold è in grado di rilasciare, al fine di offrire al cliente finale una **garanzia esclusiva** e una **sicurezza unica** (nel settore) sui prodotti punzonati per consentire sempre di più l'acquisto di un oggetto di oreficeria "certo" da parte del consumatore finale.

Info.:

EMAGOLD Piazza Michelangelo
Buonarroti, 32 - 20139 Milano
Tel. 02.4815750 Fax 02.4815118
www.emagold.it - emagold@emagold.it

COS'E' EMAGOLD

EMAGOLD (European Gold Manufacturers Association) è un Consorzio di Produttori Orafi Europei, attualmente composto da circa 80 aziende di cui 40 italiane, accomunate da severe regole produttive e commerciali, mirate a garantire ai clienti, elevati standard qualitativi aziendali e di prodotto. Emagold è quindi l'unico Consorzio dotato di un vero e proprio "Marchio di Qualità".

Il marchio collettivo Emagold impresso sui gioielli, è un importante mezzo per avvicinarsi alle esigenze della clientela che, sempre più, chiede un prodotto di qualità.

L'organizzazione Emagold è senza scopo di lucro e il suo obiettivo è quello di creare un circuito di produttori orafo che realizzino oggetti garantiti e certificati per offrire alla clientela una maggiore sicurezza.

Emagold, tramite i suoi associati rappresenta la "punta di diamante" dell'evoluzione tecnologica e creativa del settore orafo.

Emagold ha, dunque, il compito di controllare e promuovere una produzione altamente qualificata.



Disciplina metrologica: verifica periodica delle bilance

a cura di CONFEDORAFI

Riportiamo di seguito una sintesi delle principali disposizioni vigenti in tema di verifica periodica delle bilance, curata dal **dr. Claudio Tomassini** di Confedorafi.

Definizioni

Per "strumenti di misura" si intendono le misure di capacità e gli strumenti per pesare o per misurare la cui utilizzazione riguarda la determinazione della quantità e/o del prezzo nelle transazioni commerciali, comprese quelle destinate al consumatore finale. Sono escluse, perché immodificabili, le misure di capacità in vetro, terracotta e simili, e le misure lineari.

Verificazione periodica

La verificazione periodica degli strumenti di misura consiste nell'accertare il mantenimento nel tempo della loro affidabilità metrologica, finalizzata alla tutela della fede pubblica, nonché l'integrità di sigilli (anche elettronici) ed etichette o altri elementi di protezione previsti dalle norme vigenti. Gli strumenti di misura devono essere sottoposti a verificazione periodica entro sessanta giorni dall'inizio della loro prima utilizzazione e, in seguito, secondo la periodicità fissata nella *Tabella A*, che decorre dalla data dell'ultima verificazione effettuata. Sono esclusi dal campo di applicazione i misuratori di gas, di acqua ed elettrici.

Verificazione eseguite dalle Camere di Commercio

La verificazione periodica è effettuata dalle Camere di Commercio competenti territorialmente presso la loro sede o, su richiesta degli utenzi interessati, nel luogo di utilizzazione degli strumenti secondo le modalità stabilite dalle stesse Camere di Commercio.

L'esito positivo è attestato dal funzionario della Camera di Commercio responsabile dell'operazione, mediante contrassegno applicato su ogni strumento, utilizzando etichetta autoadesiva distruttibile con la rimozione.

Le caratteristiche del contrassegno sono indicate nella *Tabella B*.

In caso di esito negativo, è ammesso **ricorso gerarchico** al Segretario generale della Camera di Commercio, che può richiedere parere tecnico al Ministero dell'Industria - Direzione generale dell'armonizzazione e tutela del mercato - Ufficio centrale metrico.

Verificazione eseguita da laboratori accreditati

La verificazione periodica può essere eseguita anche da laboratori accreditati dalle Camere di Commercio o appartenenti alle stesse, i quali offrono garanzia di indipendenza e di qualificazione tecnico-professionale. Ai fini dell'accreditamento le Camere accertano l'indipendenza del laboratorio e di tutto il relativo personale da vincoli di natura commerciale o finanziaria e da rapporti societari con gli utenti metrici, nonché la dotazione di strumenti e apparecchiature idonei.

Le condizioni e le modalità di accreditamento dei suddetti laboratori sono determinate con decreto del Ministero dell'Industria, del Commercio e

dell'Artigianato sentito il Comitato centrale metrico.

Verificazione eseguita direttamente dai fabbricanti metrici

La verificazione periodica degli strumenti per pesare a **funzionamento non automatico** verificati e marcati CE dal fabbricante, che opera secondo il secondo sistema di garanzia della qualità della produzione, può essere eseguita **per la prima volta** nello stabilimento o sul luogo di utilizzazione da parte del fabbricante stesso. La verificazione periodica degli **strumenti di tipo fisso** per i quali il fabbricante ha ottenuto la concessione di conformità metrologica, può essere eseguita **per la prima volta** sul luogo di utilizzazione anche dal fabbricante stesso.

Strumenti difettosi - Strumenti riparati

Gli strumenti che in sede di verificazione periodica risultano fuori dal campo degli errori massimi ammissibili o che presentano difetti tali da pregiudicare l'affidabilità metrologica, per i quali il funzionario

Legge 17 gennaio 2000, n.7 recante "Nuova disciplina del mercato dell'oro"

Rammentiamo che il 5 febbraio 2003, è terminato il periodo transitorio di tre anni durante il quale "i soggetti autorizzati da almeno cinque anni alla data di entrata in vigore" della legge in oggetto (5 febbraio 2000), e che abbiano dimostrato "di avere utilizzato l'autorizzazione per un quantitativo minimo annuale pari a 30 chilogrammi" potevano esercitare professionalmente il commercio di oro anche in carenza dei requisiti di cui all'art. 1 comma 3, lettere a) e b), della legge n. 7/2000.

Pertanto, da tale data, chiunque eserciti professionalmente il commercio di oro deve essere in possesso di tutti i requisiti (forma giuridica, capitale sociale minimo, oggetto sociale e requisiti di onorabilità) di cui al ricordato art. 1, comma 3, legge 7/2000. ■



responsabile della Camera di Commercio ha emesso un **ordine di aggiustamento**, possono essere detenuti dall'utente nel luogo dell'attività purché **non utilizzati**.

Gli stessi strumenti possono essere riutilizzati, previa richiesta di una nuova verifica periodica, una volta eseguito l'ordine di aggiustamento. L'utente metrico deve richiedere una nuova verifica periodica qualora provveda, indipendentemente da un ordine di aggiustamento, alla modifica o riparazione dei propri strumenti, che comporti la rimozione di etichette e di ogni altro sigillo di garanzia anche di tipo elettronico.

Obblighi degli utenti metrifici

Gli utenti metrifici soggetti all'obbligo della verifica periodica devono:

- a) garantire il corretto funzionamento dei loro strumenti, conservando ogni documento ad esso connesso;
- b) mantenere l'integrità dell'etichetta di verifica periodica, nonché di ogni altro marchio, sigillo di garanzia anche di tipo elettronico o elemento di protezione, tranne, nel caso di modifica o riparazione dei propri strumenti;

I GUSTI COLLEZIONISTICI DI LEONELLO D'ESTE *Gioielli e smalti en ronde-bosse a corte*

A cura di Filippo Trevisani

256 pagine, formato 24x17, 120 illustrazioni a colori e b/n rilegato in brossura con sovraccoperta. Il libro funge anche da catalogo della mostra in corso alla Galleria Estense di Modena.

Il volume è incentrato sul Reliquiario di Montalto Marche, una superba manifattura francese degli inizi del XV Secolo, poi appartenuta a Leonello D'Este, Signore di Ferrara, a metà '400 e successivamente ai Papi Paolo II e Sisto V. La presentazione di questa straordinaria opera è l'occasione per uno studio compiuto sui gusti collezionistici dei Principi rinascimentali, soprattutto incentrati sui gioielli, gli smalti, le medaglie, le gemme e gli apparti decorativi. Agli studi del soprintendente Filippo Trevisani si affiancano ricerche e schede di numerosi studiosi della materia.

Tabella A - PERIODICITA' DELLA VERIFICAZIONE DEGLI STRUMENTI IN FUNZIONE DELLA CATEGORIA DI APPARTENENZA

Categoria	Periodicità della verifica
Masse e misure campione; misure di capacità, comprese quelle montate su autocisterna	5 ANNI
Strumenti per pesare	3 ANNI
Complessi di misura per carburanti	2 ANNI
Misuratori di volumi di liquidi diversi da carburanti e dall'acqua	4 ANNI
Misuratori massicci di gas metano per autotrazione	2 ANNI
Strumenti per la misura di lunghezze compresi i misuratori di livello dei serbatoi	secondo l'impiego e la periodicità fissati, con provvedimento del MAP, sentito il Comitato centrale metrico

Tabella B - CONTRASSEGNO DA APPLICARE SUGLI STRUMENTI DI MISURA CHE HANNO SUPERATO LA VERIFICAZIONE PERIODICA

Verifica periodica scadenza

MESE	ANNO	MESE
1		7
2		8
3	XXXX	9
4	(anno di scadenza)	10
5		11
6		12

Caratteristiche: Forma: quadrata - dimensione lato: > o uguale a 40 mm. Colore: fondo verde con carattere di stampa nero

Nota: Nel caso il contrassegno venga applicato dagli stessi fabbricanti metrifici, sotto l'anno di scadenza deve essere riportato anche il marchio del fabbricante.

c) non utilizzare gli strumenti non conformi, difettosi o inaffidabili dal punto di vista metrologico.

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate è equiparato ad **inadempienza all'obbligo della verifica periodica**.

telematiche, dei dati forniti dai Comuni e da altre amministrazioni pubbliche, al fine di individuare categorie di utenti metrifici non soggetti all'obbligo di iscrizione al registro delle imprese.

Vigilanza

Le Camere di Commercio esercitano funzioni di vigilanza sulla corretta applicazione delle norme del presente decreto.

La vigilanza presso gli utenti metrifici si esercita ad intervalli casuali e senza preavviso.

Entrata in vigore

Le norme in esame sono entrate in vigore il **3 agosto 2000**, secondo quanto disposto dal Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato con il Decreto 28 marzo 2000 n. 182 titolato **"Regolamento recante modifica ed integrazione delle discipline della verifica periodica degli strumenti metrifici in materia di commercio e di camere di commercio"** e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 4 luglio 2000, n. 154. ■

Formazione dell'elenco

L'elenco degli utenti metrifici è formato sulla base dei dati del registro delle imprese tenuto dalle Camere di Commercio. Le Camere di Commercio possono avvalersi, anche mediante tecniche informatiche e

Comitato Leonardo Italian Quality Committee

Un premio di 3.000 euro concesso dal Cav. Gr. Cr. Gianmaria Buccellati a giovani studiosi nel campo della produzione orafo-argentiera

I Comitato Leonardo - Italian Quality Commission - è composto da un'ampia rappresentanza di uomini italiani di prestigio internazionale nei campi più diversi dalla imprenditoria alla scienza e all'arte, accomunati dal desiderio di valorizzare e far conoscere meglio la "eccellenza italiana".

Grazie al supporto istituzionale del Presidente del Consiglio dei Ministri e dei Ministri degli Affari Esteri e della Attività Produttive ed al sostegno dell'ICE, di Confindustria, il Comitato promuove iniziative di immagine ad alto profilo, come i premi Leonardo e i premi Leonardo Qualità Italia che vengono consegnati alla presenza del Capo dello Stato durante una cerimonia al Quirinale.

il Comitato Leonardo ha deciso, nell'edizione 2003 della premiazione e in occasione del decennale dell'istituzione del Comitato, di assegnare due premi a giovani laureati o studiosi che si siano distinti con una specifica ricerca volta a mettere in luce, secondo i requisiti indicati, come l'eccellenza della produzione orafo italiana e della manifattura dell'argento siano in grado di offrire al mercato internazionale uno stile e una qualità unici.

SCHEDA

L'industria e l'artigianato dell'argento di fronte alla sfida del mercato globale: l'importanza del marchio nel settore argentiero

Comitato promotore - E' costituito dai membri del Comitato Direttivo del Comitato Leonardo - presieduto da Laura Biagiotti e composto da Piero Antinori, Umberto Colombo, Gianmaria Buccellati, Livio Buttignol, Giancarlo Cerutti, Alfredo Diana, Giorgio Grati, Sergio Pininfarina e Beniamino Quintieri.

Finalità - Nell'ambito del decennale del Comitato Leonardo, premiare ricerche di giovani laureati e studiosi o addetti al settore, che abbiano messo in luce l'eccel-

lenza della produzione italiana nel campo dell'argenteria in grado di offrire al mercato internazionale uno stile ed una qualità unici grazie alla preziosa combinazione di innovazione e creatività.

Criteri di valutazione - qualità dell'analisi sull'importanza del marchio nel settore argentiero; valore della ricerca e della documentazione, volte a sottolineare la sperimentazione di metodi innovativi per la promozione dell'industria e dell'artigianato del settore argentiero nell'epoca del mercato globale; qualità della comunicazione.

Scadenza - Le domande di partecipazione al concorso, accompagnate dalla ricerca, dovranno pervenire, **entro e non oltre l'11 luglio 2003**, alla:

Segreteria Generale del Comitato Leonardo c/o Confindustria
c.a. dott. Ugo Mazza

Viale dell'Astronomia 30, 00144 Roma
tel. 06.5903454 Fax 06.5903684.

Il bando è pubblicato sul sito internet www.comitatoleonardo.it

Premiazione - Il giudizio insindacabile sarà emesso dal Comitato Promotore e



Cav. Gr. Cr. Gianmaria Buccellati

dal Cav. Gr. Cr. Gianmaria Buccellati e la premiazione avrà luogo al Quirinale nel corso della cerimonia di assegnazione dei Premi Leonardo alla presenza del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi. ■

HOTEL CANDIANI

Via Cavalli d'Olivola, 36 - 15033 Casale Monferrato (AL)
Tel. 0142.418729 Fax 0142.418722

L'Hotel Candiani di Casale Monferrato (AL) informa che dal prossimo mese di aprile sarà attiva una nuova SALA CONGRESSI polifunzionale con capienza sino a 70 posti a sedere e dotata di impianto di microfonia

**e-mail: info@hotelcandiani.com
web: www.hotelcandiani.com**



Imposta di pubblicità: Esenzione per i mezzi di trasporto

Da "Unione Informa" di Unione Industriale di Alessandria, segnaliamo, in quanto di possibile interesse, la recente normativa di esenzione dall'imposta di pubblicità effettuata sui veicoli utilizzati per il trasporto. Si tratta precisamente dell'art. 5-bis della L. n. 16/2002 che stabilisce che *"l'imposta non è dovuta per l'indicazione, sui veicoli utilizzati per il trasporto, della ditta e dell'indirizzo dell'impresa che effettua l'attività di trasporto, anche per conto terzi, limitatamente alla sola superficie utile occupata da tali indicazioni"*. ■

COMUNICATO Cittadini dell'Ordine S.p.A.

**Dal 1° gennaio 2003
l'unità operativa di
Alessandria dei
Cittadini dell'Ordine
S.p.A. è stata
ceduta, con
trasferimento di
ramo d'azienda,
ad una nuova realtà
nel mondo della
sicurezza privata la:**

**VIGILI
DELL'ORDINE
s.r.l.**

Poste italiane *informa* **www.poste.it** **La posta in ogni posto**

POSTE MAIL

E' il recapito virtuale presso il quale è possibile ricevere e spedire la propria posta elettronica. Non una semplice casella e-mail, ma un vero e proprio indirizzo virtuale da affiancare a quello di casa o dell'ufficio.

Postemail è un servizio:

- **univoco:** viene associato uno e uno solo indirizzo di posta elettronica così strutturato: nome.cognome@poste.it
- **certificato:** la "cassetta" di posta elettronica viene abilitata con il codice di attivazione recapitato direttamente al proprio domicilio, tramite un telegramma di Poste Italiane
- **sicuro:** tutti i messaggi vengono trasmessi criptati e in totale sicurezza grazie alla tecnologia SSL
- **affidabile:** funziona 24 ore su 24 per 365 giorni l'anno.

TELEGRAMMA

Ovunque ci si trovi e in qualsiasi momento è possibile inviare telegrammi utilizzando Internet. Disponibile 24 ore su 24, il servizio consente anche di utilizzare frasi appositamente studiate per ogni esigenza, verificare in ogni momento, prima dell'invio, il costo del telegramma, pagare il servizio con Carta BancoPosta MasterCard oppure con altre carte di credito. La ricevuta di pagamento, con allegato il testo spedito, verrà inviata al proprio indirizzo di Postemail.

INTERPOSTA

E' un servizio innovativo di Poste.it che permette di inviare lettere e documenti anche via internet, in pochi minuti, direttamente da computer. Con Interposta è sufficiente scrivere online il messaggio ed indicare l'indirizzo a cui inviarlo. Poste Italiane provvederà a stampare la lettera, imbustarla in modo automatico, sicuro e riservato e consegnarla in forma cartacea come una normale lettera. Il servizio si può pagare il servizio con Carta BancoPosta MasterCard oppure con altre carte di credito.

BOLLETTINO

Grazie al servizio Bollettino è possibile pagare in modo veloce direttamente dal proprio computer. Basta collegarsi al sito www.poste.it compilare online il bollettino e pagare tramite il proprio conto BancoPosta e con le principali carte di credito.

www.poste.it
La posta in ogni posto

Basta un computer e la posta
è vicina anche quando sei lontano.

- Postemail • Telegramma • Interposta • Bollettino
- BancoPostaonline • Dovequando • Cerca CAP
- Cerca Ufficio Postale • eboost

Poste.it

*Per informazioni: info@poste.it - web: www.poste.it
oppure Servizio Commerciale Alessandria Filiale n. 1*

..... www.federalpol.it.....

.....il sito specializzato nel servizio per l'oreficeria, l'argenteria e l'orologeria.....





Federalpol

Servizio di informazioni commerciali e analisi solvibilità

Grazie alla convenzione stipulata tra AOV SERVICE s.r.l. e FEDERALPOL il socio AOV può usufruire del servizio di informazioni commerciali a condizioni di favore e, in particolare, senza gli oneri di un contratto di abbonamento e dei relativi "minimi".

Il costo viene calcolato sull'unità denominata "punto" ed è fissato in € 3,62 a punto.

Per usufruire del servizio basta compilare e ritornare il modulo a fianco ad AOV Service (anche via fax 0131 946609) che inoltrerà la richiesta a Federalpol via modem in tempo reale.

La richiesta, evasa nel tempo prefissato, sarà consegnata, con la massima riservatezza che il tipo di servizio richiede.

FEDERALPOL - AOV

MODULO SERVIZIO INFORMAZIONI COMMERCIALI E ANALISI SOLVIBILITÀ'

(da ritornare ad AOV)

Il Sottoscritto.....
titolare della ditta
con sede in
Via n.
Tel. Fax. Partita Iva n°

Intende avvalersi del servizio

TIPO DI SERVIZIO	TEMPO DI EVASIONE	COSTO TOTALE
<input type="checkbox"/> INFORMAZIONE ITALIA ESPRESSO	04/06 GIORNI	€ 39,00
<input type="checkbox"/> INFORMAZIONE ITALIA BLITZ	08/12 ORE	€ 72,00
<input type="checkbox"/> INFORMAZIONE PLUS	05/07 GIORNI	€ 72,00
<input type="checkbox"/> INFORMAZIONE USO RINTRACCIO/RECUPERO	10/15 GIORNI	€ 90,50
<input type="checkbox"/> INFORMAZIONE PREASSUNZIONE	08/10 GIORNI	€ 199,00
<input type="checkbox"/> INFORMAZIONE ANALITICA	10/15 GIORNI	€ 433,00
<input type="checkbox"/> VISURA IPOCATASTALE (FINO A 7 NOTE)	08/10 GIORNI	€ 145,00
<input type="checkbox"/> ACCERTAMENTO PATRIMONIALE	08/10 GIORNI	€ 54,50
<input type="checkbox"/> VISURA TRIBUNALE	15/20 GIORNI	€ 90,50
<input type="checkbox"/> EUROPA NORMALE	15/20 GIORNI	€ 145,00
<input type="checkbox"/> EUROPA URGENTE	08/10 GIORNI	€ 217,00
<input type="checkbox"/> EUROPA BLITZ	02/03 GIORNI	€ 325,50
<input type="checkbox"/> EXTRA-EUROPA NORMALE	18/20 GIORNI	€ 199,00
<input type="checkbox"/> EXTRA-EUROPA URGENTE	08/10 GIORNI	€ 361,50

Il servizio sopra richiesto dovrà riguardare il seguente nominativo

Nominativo.....
Via n.
cap. Città
Ramo di attività
Partita Iva n°

data,

.....
firma

N.B.: Si assicura l'assoluta segretezza delle informazioni fornite e ci si impegna a non divulgare le stesse per alcuna ragione



Banca delle Professionalità

Servizio di ricerca personale attraverso banca dati

Nella banca dati sono raccolti centinaia di profili di personale (addetti clienti, rappresentanti, amministrativi, commessi, designers, selezionatori di pietre preziose, orafi, incassatori, modellisti, ceristi, pulitrici, ecc.) che si pone a disposizione delle aziende orafe associate all'AOV le quali potranno usufruirne inviando l'apposito modulo compilato.

Profili preselezionati

L'AOV individua i curriculum più interessanti contenuti in banca dati ed invita i candidati ad un colloquio di selezione comprendente anche test psico-attitudinali. Tale servizio è effettuato con un concorso spese a carico delle ditte richiedenti.

Selezione specifica

L'azienda orafa richiede all'AOV la ricerca di un candidato per un particolare profilo professionale. Anche in questo caso l'AOV procederà a colloqui individuali con attività di selezione specifica. Tale servizio è effettuato con un concorso spese a carico delle ditte richiedenti.

Ricerca su mezzi stampa

AOV è in grado di gestire, a costi competitivi, inserzioni su giornali locali e nazionali concordando con l'azienda interessata il testo da pubblicare.

ASSOCIAZIONE ORAFA VALENZANA MODULO SERVIZIO RICERCA PERSONALE BANCA DELLE PROFESSIONALITA'

(da ritornare ad AOV)

Il Sottoscritto
titolare della ditta
con sede in
Via n.
Tel. Fax. Partita Iva n°.

è interessata alla ricerca di specifica figura professionale:

.....
.....
.....

avente le seguenti caratteristiche:

.....
.....
.....

La ricerca dovrà avvenire mediante (barrare la casella interessata):

- SCHEDA DEI PROFILI** (servizio gratuito)
 FORNITURA PROFILI PRESELEZIONATI (concorso spese a carico dei richiedenti)
 PREDISPOSIZIONE SELEZIONE SPECIFICA (concorso spese a carico dei richiedenti)

La presente richiesta non costituisce in ogni caso impegno all'assunzione di personale. L'azienda si impegna ad utilizzare le informazioni raccolte nella Banca delle Professionalità per la ricerca di cui sopra e a non cedere o mettere a disposizione di terzi le informazioni stesse.

data,

..... firma

N.B.: La richiesta e quindi la fornitura dei profili verrà evasa nel giro di 5 giorni lavorativi



Progetto Telemaco

*Servizio di rilascio
certificati e
documenti camerale
in collaborazione con
la C.C.I.A.A. di
Alessandria*

L'Associazione Orafa Valenzana, attraverso il Progetto TELEMACO di Infocamere opera quale sportello periferico della Camera di Commercio di Alessandria per il rilascio di certificazioni, visure ed altri prodotti informatici offerti dalla CCIAA di Alessandria.

Presso gli uffici AOV è attivo il nuovo servizio scaturito da una Convenzione sottoscritta dai Presidenti della CCIAA di Alessandria e dell'Associazione Orafa Valenzana per il rilascio di una vasta gamma di certificati e documenti camerale di più frequente interesse per le imprese.

Il servizio è a disposizione di tutti gli interessati sulla base di tariffe ufficiali previste in Convenzione.

L'iniziativa TELEMACO qualifica una applicazione delle nuove tecnologie che consentono la fruizione di determinati servizi di frequente ed importante utilizzo per le imprese in punti decentrati e il più possibile vicini alle sedi degli operatori: un servizio particolarmente significativo in un distretto produttivo con una vasta presenza di piccole e medie imprese.

Per accedere al servizio basta compilare l'apposito modulo riportato a fianco e/o recarsi direttamente presso l'AOV in orario d'ufficio.

AOV - C.C.I.A.A. Alessandria

MODULO SERVIZIO "TELEMACO" RILASCIO CERTIFICATI E DOCUMENTI CAMERALI

(da ritornare ad AOV)

Il Sottoscritto
titolare della ditta
con sede in
Via n.
Tel. Fax. Partita Iva n°.

è interessata ai seguenti servizi: (barrare la casella interessata):

<input type="checkbox"/>	BILANCI E ATTI DEPOSITATI	€ 9.64 +
•	fino a 10 pagine	€ 1.65
•	da 11 a 20 pagine	€ 3.30
•	da 21 a 30 pagine	€ 4.95

VISURA REGISTRO IMPRESE

<input type="checkbox"/>	ORDINARIA	€ 7.10
<input type="checkbox"/>	STORICA	€ 8.10
<input type="checkbox"/>	ASSETTI PROPRIETARI	€ 7.10

CERTIFICATI REGISTRO IMPRESE

<input type="checkbox"/>	ORDINARI	€ 9.64
per uso	

<input type="checkbox"/>	STORICI	€ 11.64
per uso	

VISURA ALBO IMPRESE ARTIGIANE

<input type="checkbox"/>	ORDINARIA	€ 6.20
--------------------------	-----------	--------

CERTIFICATI ALBO IMPRESE ARTIGIANE

<input type="checkbox"/>	ORDINARI	€ 8.10
--------------------------	----------	--------

N.B.: I costi riportati sono da intendersi IVA compresa

Relativamente al nominativo
n° REA oppure
n° Partita IVA / Codice Fiscale

data,

.....
firma

Associazione orafa Valenzana

eventi
e fiere

editoria

consulenza
professionale

qualità
ambiente

ricerca
personale

informazioni
commerciali

web

dal 1945
al servizio
degli orafi



Associazione Orafa Valenzana
P.zza Don Minzoni, 1 15048 Valenza (AL)
tel.: 0131 941851 fax: 0131 946609
e.mail: aov@interbusiness.it www.valenza.org

ADRIAN

N°1

BIMESTRALE di gioielli arti decorative e cultura

**Il nuovo periodico edito
da AOV SERVICE s.r.l.**



ORIZZONTE RISPARMIO GESTITO

**8 nuove proposte
per investire
il tuo patrimonio
in titoli o in fondi**



Uno sguardo avanti nella gestione patrimoniale

Un servizio su misura

La Cassa di Risparmio di Alessandria propone Orizzonte Risparmio Gestito, il nuovo servizio di gestione patrimoniale in titoli o in fondi studiato per soddisfare le esigenze di ogni investitore, in base a obiettivi, disponibilità e aspettative temporali.

Una gestione professionale

Orizzonte Risparmio Gestito offre al risparmiatore la professionalità di gestori qualificati, che analizzano i mercati finanziari, individuano le soluzioni più opportune e, nel rispetto degli indirizzi di ciascuna linea di investimento, definiscono le strategie di gestione che si concretizzano in otto proposte suddivise tra gestioni in fondi e gestioni in titoli.

Le diverse composizioni dei portafogli e la flessibilità degli orizzonti temporali previsti, consentono ad ogni investitore di conseguire i propri obiettivi diversificando il capitale sul mercato finanziario globale.

Accedere al servizio è semplice: basta entrare in una delle filiali della Cassa di Risparmio di Alessandria e rivolgersi ai professionisti del Risparmio Gestito.

Numero Verde
800.80.40.70

www.cralessandria.it

OR CASSA DI RISPARMIO
DI ALESSANDRIA SPA
la numero uno, qui da noi.